

Transizione Digitale in Europa e in Italia per diventare Cittadini Digitali



Digitale

U.S.A.

Apple
Microsoft
Intel
Google
Meta
Twitter
Amazon



Digitale

Asia

Tiktok
samsung
LG
xiaomi
Taiwan –
Semiconductor –
Manufacturing



Digitale Europa

**Politiche
economiche**



**Digitale
Europa**

**Leggi e
codici**

Europe 2020
(2010-2020)



Digitale

La strategia Europa 2020 mira a fare in modo che la ripresa economica dell'Unione europea (UE) in seguito alla crisi economica e finanziaria si accompagni a una serie di riforme che stabiliscano fondamenta solide per la crescita e la creazione di occupazione da qui al 2020.

Europe 2020 (2010-2020)

<https://eur-lex.europa.eu/IT/legal-content/summary/europe-2020-the-european-union-strategy-for-growth-and-employment.html>

Strategia

- **intelligente**, attraverso lo sviluppo delle conoscenze e dell'innovazione;
- **sostenibile**, basata su un'economia più verde, più efficiente nella gestione delle risorse e più competitiva;
- **inclusiva**, volta a promuovere l'occupazione e la coesione sociale e territoriale.

Obiettivi

- **portare almeno al 75% il tasso di occupazione** delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni;
- **investire il 3% del prodotto interno lordo in ricerca e sviluppo**;
- ridurre le emissioni di gas serra almeno al 20%, portare al 20% la quota di energie rinnovabili e aumentare l'efficienza energetica del 20%;
- **ridurre il tasso di abbandono scolastico a meno del 10%** e portare almeno al 40% il tasso dei giovani laureati;
- **ridurre di 20 milioni il numero delle persone a rischio di povertà** o di esclusione sociale.

7 iniziative faro

- **l'Unione dell'innovazione**;
- Youth on the move;
- **l'agenda europea del digitale**;
- un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse;
- una politica industriale per l'era della globalizzazione;
- l'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro;
- la Piattaforma europea contro la povertà .

Agenda digitale 2010-2020

- **prezzi più bassi per le comunicazioni elettroniche** ([regolamento \(UE\) n. 2022/612](#)) e la fine delle tariffe di roaming a partire dal 14 giugno 2017 («Roaming a tariffa nazionale»);
- **una migliore connessione a Internet per tutti attraverso la copertura totale con banda larga di base**, in particolare grazie agli sviluppi della banda larga mobile e satellitare, al fine di sviluppare una connettività Gigabit per tutti i principali attori socioeconomici;
- **una migliore protezione dei consumatori in materia di telecomunicazioni** grazie alla legislazione sul rispetto della vita privata ([direttiva 2009/136/CE](#)) e sulla protezione dei dati ([direttiva 95/46/CE](#)), perfezionata ulteriormente dal nuovo quadro normativo sulla protezione dei dati ([regolamento \(UE\) 2016/679](#) e [direttiva \(UE\) 2016/680](#)).

Al fine di creare le condizioni necessarie per consentire alle reti e ai servizi digitali di prosperare, il Parlamento europeo ha rafforzato l'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche, che assicura la cooperazione tra i regolatori nazionali e la Commissione, promuove le migliori pratiche e gli approcci comuni e armonizza la normativa in materia di comunicazioni nel mercato unico ([regolamento \(UE\) 2018/1971](#)).

La strategia mirava a massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale promuovendo le competenze digitali e il calcolo ad alte prestazioni, digitalizzando l'industria e i servizi, sviluppando l'intelligenza artificiale (IA) e modernizzando i servizi pubblici.

Sono state adottate nuove norme in materia di blocchi geografici ([regolamento \(UE\) 2018/302](#)) e portabilità dei servizi digitali ([regolamento \(UE\) 2017/1128](#)) per **consentire ai consumatori di accedere ai servizi di contenuti online acquistati in uno Stato membro anche quando si recano in un altro Stato membro.**

Agenda digitale 2020-2030

La seconda agenda digitale è incentrata sui profondi cambiamenti introdotti dalle tecnologie digitali, sul ruolo essenziale svolto dai servizi e dai mercati digitali e sulle nuove ambizioni dell'UE in campo tecnologico e geopolitico. Sulla base di due comunicazioni strategiche, intitolate «Plasmare il futuro digitale dell'Europa» e «Il decennio digitale europeo», la Commissione ha definito le azioni specifiche che intende intraprendere per contribuire alla creazione di mercati e servizi digitali sicuri. Inoltre, tra le priorità per l'attuale decennio figurano lo **sviluppo della computazione quantistica, una strategia in materia di blockchain e una politica commerciale basata sulla blockchain, l'intelligenza artificiale antropocentrica e affidabile, i semiconduttori (normativa europea sui semiconduttori), la sovranità digitale, la cibersicurezza, la connettività Gigabit, il 5G e il 6G, gli spazi e le infrastrutture europei dei dati, nonché la definizione di norme tecnologiche globali.**

Agenda digitale

Bussola per il Digitale

09.03.2021

1 Competenze

almeno l'80 % degli adulti dovrebbe disporre delle competenze **digitali di base** e nell'UE dovrebbero essere 20 milioni gli specialisti impiegati nel settore delle TIC, con un aumento del numero di donne;

3 Infrastruttura

tutte le **famiglie** europee dovrebbero essere **coperte da una rete Gigabit e tutte le zone abitate dal 5G**; la **produzione di semiconduttori** all'avanguardia e sostenibili in Europa dovrebbe rappresentare **il 20 % del valore della produzione mondiale**; nell'UE dovrebbero essere installati 10 000 nodi periferici a impatto climatico zero e altamente sicuri e **l'Europa dovrebbe disporre del suo primo computer quantistico**;

2 Imprese

il 75 % delle imprese dovrebbe utilizzare servizi di **cloud computing, big data e intelligenza artificiale**; oltre **il 90 % delle piccole e medie imprese** dell'UE dovrebbe raggiungere almeno un **livello di base di intensità digitale**; il numero di imprese «unicorno» in Europa dovrebbe raddoppiare;

4 Servizi pubblici

Tutti i principali servizi pubblici dovrebbero essere disponibili online; tutti i cittadini avranno accesso alle loro cartelle cliniche elettroniche e l'80 % dei cittadini dovrebbe utilizzare una soluzione di identità elettronica.

Pubblica Amministrazione

Government as a Platform – Modello di governo come piattaforma

100%
servizi pubblici
online

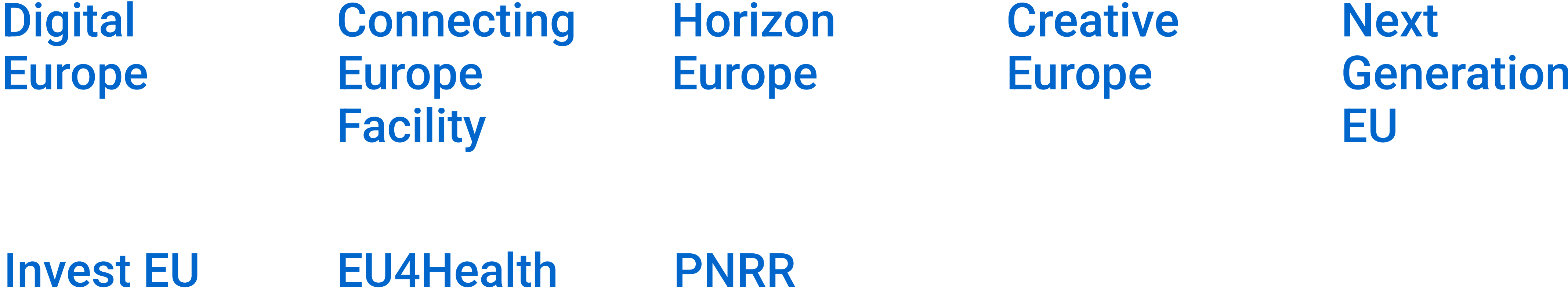
100%
cittadini accesso
alle cartelle cliniche
online

80%
cittadini utilizzo
dell’Identità Digitale

QFP

Quadro finanziario Pluriennale 2021-2027

<https://digital-strategy.ec.europa.eu/it/activities/funding-digital>



<https://digital-strategy.ec.europa.eu/it/activities/funding-digital>

Digital
Europe

Connecting
Europe
Facility

Horizon
Europe

Creative
Europe

Next
Generation
EU

Invest EU

EU4Health

PNRR

**Complessivamente quasi 155 miliardi
di euro con un potenziale di più di 166
miliardi di euro**

<https://digital-strategy.ec.europa.eu/it/activities/funding-digital>

eIDAS

regolamento
sull'identificazione elettronica e
i servizi fiduciari



**Digitale
Europa**

Il Regolamento eIDAS
(electronic IDentification
Authentication and Signature) -
Regolamento UE n° 910/2014
sull'identità digitale - ha
l'obiettivo di fornire una base
normativa a livello comunitario
per i servizi fiduciari e i mezzi di
identificazione elettronica degli
stati membri.

eIDAS

Il regolamento **eIDAS** fornisce una base normativa comune per **interazioni elettroniche sicure fra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni** e incrementa la **sicurezza** e **l'efficacia** dei servizi elettronici e delle transazioni di e-business e **commercio elettronico nell'Unione Europea**.

Il regolamento eIDAS è stato emanato il 23 luglio 2014 e ha piena efficacia dal 1 luglio del 2016.

Articolo 1

Allo scopo di garantire il buon funzionamento del mercato interno perseguendo al contempo un adeguato livello di sicurezza dei mezzi di identificazione elettronica e dei servizi fiduciari, il presente regolamento:

- a)
fissa le condizioni a cui **gli Stati membri riconoscono i mezzi di identificazione elettronica delle persone fisiche e giuridiche** che rientrano in un regime notificato di identificazione elettronica di un altro Stato membro,
- b)
stabilisce le norme relative ai servizi fiduciari, in particolare per le transazioni elettroniche; e
- c)
istituisce un quadro giuridico per le firme elettroniche, i sigilli elettronici, le validazioni temporali elettroniche, i documenti elettronici, i servizi elettronici di recapito certificato e i servizi relativi ai certificati di autenticazione di siti web.

L'utilizzo dell'identità digitale SPID in Europa

L'Agenzia ha ultimato il processo che consente ai cittadini italiani di utilizzare la propria identità digitale **SPID con credenziali di livello 2 e 3 (è facoltà degli Stati membri accettare il livello 1) per accedere ai servizi in rete delle pubbliche amministrazioni europee. Tale diritto decorre dal 10 settembre 2019** (12 mesi dopo la pubblicazione nella G.U.U.E. C318, corretta con C344), ma può essere anticipato volontariamente dagli altri Stati membri.

European Digital Identity Wallet

“Ogni volta che un'app o un sito web ci chiede di creare una nuova identità digitale o di accedere facilmente tramite una grande piattaforma, non abbiamo idea di cosa ne sia veramente dei nostri dati. Per questo motivo, la Commissione proporrà presto un'identità digitale europea sicura. Qualcosa di affidabile, che ogni cittadino potrà usare ovunque in Europa per fare qualsiasi cosa, da pagare le tasse a prendere a noleggio una bicicletta. Una tecnologia che ci consenta di controllare in prima persona quali dati vengono utilizzati e come.”

Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, durante il discorso sullo stato dell'Unione pronunciato il 16 settembre 2020

European Digital Identity Wallet

Uso pratico

L'identità digitale europea può essere utilizzata in molti casi diversi, ad esempio per:

- **usufruire di servizi pubblici, come richiedere un certificato di nascita o certificati medici oppure segnalare un cambio di indirizzo**
- **aprire un conto in banca**
- **presentare la dichiarazione dei redditi**
- **iscriversi a un'università, nel proprio paese o in un altro Stato membro**
- **conservare una ricetta medica utilizzabile ovunque in Europa**
- **dimostrare la propria età**
- **noleggiare un'automobile usando una patente di guida digitale**
- **fare il check-in in albergo.**

eIDAS

regolamento
sull'identificazione elettronica e
i servizi fiduciari



**Digitale
Europa**

CAD

Codice Amministrativo sul
Digitale



**Digitale
Italia**



AGID

L'Agenzia per l'Italia Digitale



AGID



Digitale Italia

L'AgID è L'Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica. Tra i vari compiti istituzionali ha quello di coordinare le amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica amministrazione, favorendo la trasformazione digitale del Paese, sostenendo l'innovazione digitale e promuovendo la diffusione delle competenze digitali. Inoltre, emana linee guida contenenti le regole tecniche e di indirizzo per l'attuazione del CAD.

CAD



Digitale Italia

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) è un testo unico che riunisce e organizza le **norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese**. Istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è stato successivamente modificato e integrato prima con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale.

Inoltre, come evidenziato dalla relativa relazione illustrativa del **decreto legislativo n. 217/17**:

- è stata **sottolineata con maggior forza la natura di carta di cittadinanza digitale** della prima parte del CAD con disposizioni volte ad **attribuire a cittadini e imprese i diritti all'identità e al domicilio digitale, alla fruizione di servizi pubblici online e mobile oriented, a partecipare effettivamente al procedimento amministrativo per via elettronica e a effettuare pagamenti online**;
- è stata promossa **l'integrazione e l'interoperabilità tra i servizi pubblici erogati dalle pubbliche amministrazioni** in modo da garantire a cittadini e imprese il diritto a fruirne in maniera semplice;

- è stata garantita **maggiore certezza giuridica alla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici** prevedendo che non solo quelli firmati digitalmente – o con altra firma elettronica qualificata - **ma anche quelli firmati con firme elettroniche diverse possano, a certe condizioni, produrre gli stessi effetti giuridici e disporre della stessa efficacia probatoria** senza prevedere l'intervento di un giudice caso per caso;
- è stata **rafforzata l'applicabilità dei diritti di cittadinanza digitale** e promosso l'innalzamento del livello di qualità dei servizi pubblici e fiduciari in digitale, sia **istituendo presso l'AgID l'Ufficio del Difensore civico per il digitale**, sia **aumentando la misura delle sanzioni irrogabili qualora i fornitori di servizi fiduciari violino le norme**;
- è stato **promosso un processo di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico** riconducendolo tra le finalità istituzionali di ogni amministrazione.

La cittadinanza digitale

I **diritti di cittadinanza digitali** risultano **concreti** quando chiunque può:

- accedere ai servizi online in maniera semplice, sicura e veloce (app, siti internet affidabili, accessibilità)
- acquisire rapidamente informazioni affidabili e/o esprimere chiaramente la propria esigenza, instaurando una comunicazione rapida e con pieno valore giuridico con la pubblica amministrazione alla quale ci si rivolge per un procedimento o un servizio (istanze telematiche, comunicazioni elettroniche, domicilio digitale);
- beneficiare di modalità di pagamento digitali che assicurino maggiore trasparenza e sicurezza (pagamenti con modalità informatiche).

Quali diritti?

Diritto all'**uso delle tecnologie**, all'**accessibilità**, all'**identità digitale**, ad effettuare **pagamenti con modalità informatiche**, a **comunicare** con i soggetti del settore pubblico utilizzando **esclusivamente modalità e strumenti informatici**.

3. Identità digitale

Ogni cittadino può disporre di un'identità digitale unica, facile da usare, per identificarsi in maniera sicura e accedere a tutti i servizi digitali pubblici italiani (es: compilare la dichiarazione dei redditi, richiedere un permesso per il parcheggio sulle strisce gialle, verificare la posizione contributiva ecc...)

L'identità digitale consente anche l'accesso ai servizi pubblici degli stati membri dell'Unione Europea e di imprese che l'hanno scelta come strumento di identificazione.

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e la Carta d'Identità Elettronica (CIE), insieme alla Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta Regionale Servizi (CRS), sono gli strumenti di identificazione individuati dal (CAD) per accedere ai servizi online.

3. Identità digitale

SPID

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è la chiave per accedere ai servizi pubblici online, in qualsiasi momento e con ogni strumento digitale: pc, smartphone, tablet. È costituito da una coppia di credenziali (username e password) che rappresenta l'identità digitale e personale di ognuno di noi, con cui siamo identificati dalla Pubblica Amministrazione per utilizzare in maniera personalizzata e sicura tutti i servizi digitali. L'identificazione è assicurata da protocolli stabiliti da AgID, a cui i gestori di identità devono aderire rispettando la disciplina relativa a privacy e sicurezza. Garantisce una protezione dei dati personali, i quali vengono comunicati durante l'attivazione o l'accesso ai servizi, ma non possono essere utilizzati per scopi commerciali o ceduti a terze parti senza l'autorizzazione dell'utente. L'identità SPID può essere ottenuta dai cittadini maggiorenni in possesso di un documento di identità italiano in corso di validità e la tessera sanitaria, il tesserino del codice fiscale o il loro certificato di attribuzione. Servono anche una mail e un numero di cellulare ad uso personale.

3. Identità digitale

SPID

Si può attivare in diversi modi rivolgendosi ad uno dei gestori accreditati da AgID: di persona, via webcam, con la CIE ecc...

Possiede 3 livelli di sicurezza attivabili:

- Livello 1 = nome utente e una password scelti dall'utente (gratuito);
- Livello 2 = nome utente e una password scelti dall'utente + OTP (in inglese "one time password")
- Livello 3 = nome utente e la password + supporto fisico

Solitamente i primi due livelli di sicurezza sono gratuiti, il terzo è a pagamento, ma ciò dipende dall'identity provider scelto dall'utente.

Ottenimento ed utilizzo di SPID e CIE







SPID possiede lo stesso valore di un documento di identità.

SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è un' **identità digitale** composta da una **coppia di credenziali** (username e password) e da un **codice di accesso** di sei cifre da generare dopo il primo accesso nell'app del nostro gestore di identità.

Sia la coppia di credenziali che il codice di accesso devono essere generati dall'utente durante la creazione del proprio SPID.

Lo **SPID** permette, ai cittadini che ne sono in possesso, di **accedere ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni.**

Lo SPID permette alle Pubbliche Amministrazioni di abbandonare i sistemi di autenticazione gestiti localmente, permettendo di:

- **risparmiare risorse** (in termini di lavoro e costo necessari per il rilascio e la manutenzione delle credenziali).
- offrire un **accesso sicuro e veloce ai servizi online**, offrendo agli utenti un **servizio omogeneo su tutto il territorio nazionale.**

1



Tutti i **cittadini maggiorenni** in possesso di un documento italiano in corso di validità possono richiedere **SPID**.

Prima di attivare SPID l'utente dovrà assicurarsi di avere a disposizione:

- un **documento italiano** in corso di validità (carta di identità, patente, passaporto);
- il **codice fiscale**;
- la propria **e-mail** e il proprio **numero di cellulare**.

2



Per procedere all'attivazione, è necessario selezionare uno tra i **gestori di identità** (identity provider) abilitati e riconosciuti da **AgID** (Agenzia per l'Italia digitale) e **registrarsi sul sito** del gestore scelto, per registrarsi sarà necessario:

1. inserire i propri **dati anagrafici**;
2. creare le proprie **credenziali SPID**;
3. effettuare il **riconoscimento**, scegliendo tra le modalità gratuite o a pagamento offerte dai gestori di identità.

CAD

SPID

3. Identità digitale



Tra i servizi che richiedono accesso tramite livello di sicurezza SPID 1 troviamo l'iscrizione ai servizi scolastici.



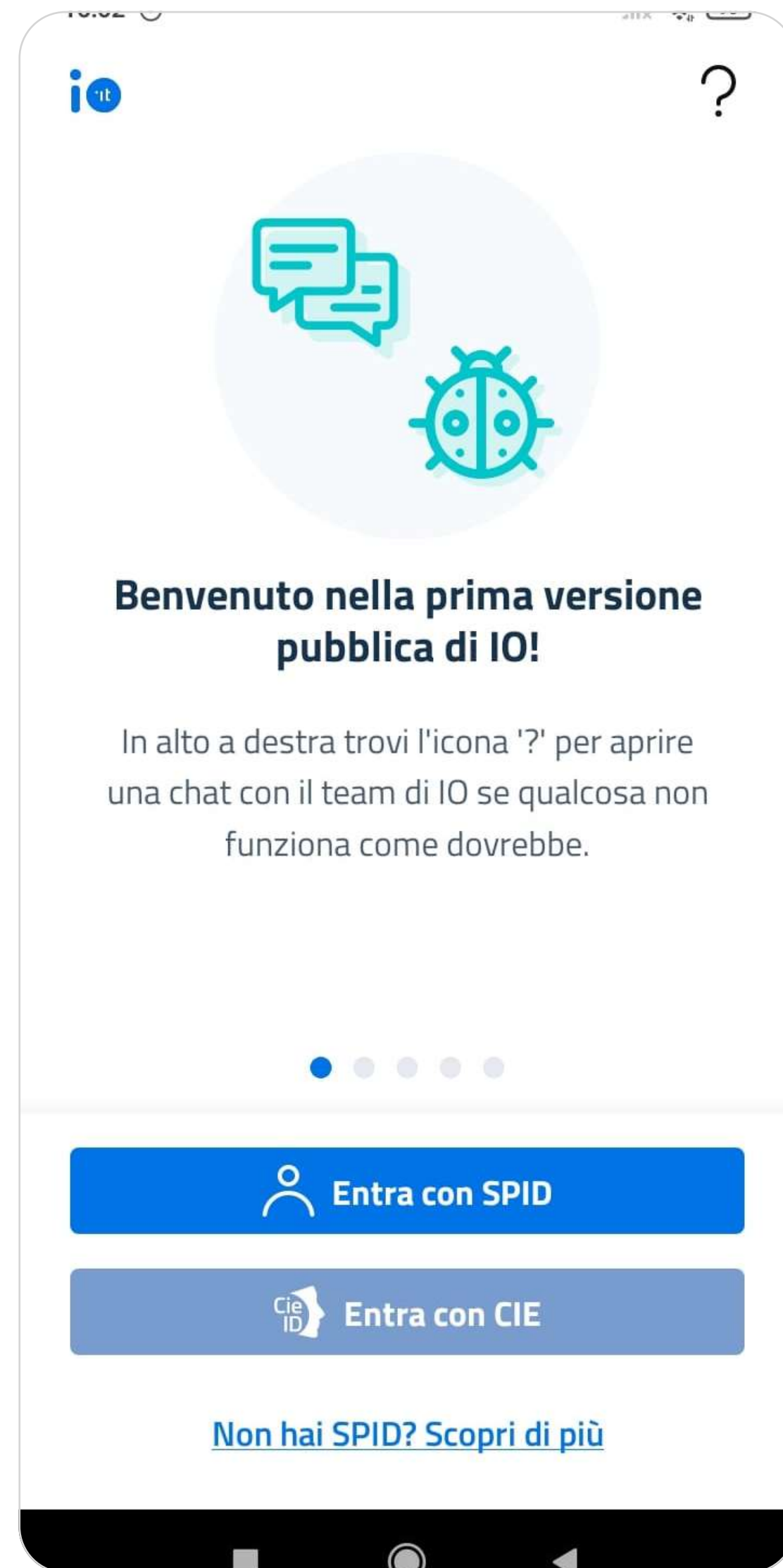
COMUNE DI FERMIGNANO

 **Entra con SPID**

SPID è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati.
Se sei già in possesso di un'identità digitale, accedi con le credenziali del tuo gestore.
Se non hai ancora un'identità digitale, richiedila ad uno dei gestori.
[Maggiori informazioni su SPID](#)

  **AgID** Agenzia per l'Italia Digitale

Tra i vari servizi che richiedono un livello di sicurezza SPID 2 troviamo l'App IO. Per accedere l'utente dovrà selezionare entra con SPID.





L'utente dovrà selezionare l'**Identity Provider** con cui ha creato in precedenza il proprio SPID.
In questo caso Poste Italiane

L'utente dovrà inserire le credenziali di accesso del proprio SPID (nome utente e password), o in alternativa, scansionare il QR Code tramite l'App PostelD ed inserire il codice di accesso.

Richiesta di accesso SPID 1 da
Comune di Fermignano

NOME UTENTE
inserisci e-mail

PASSWORD
inserisci password

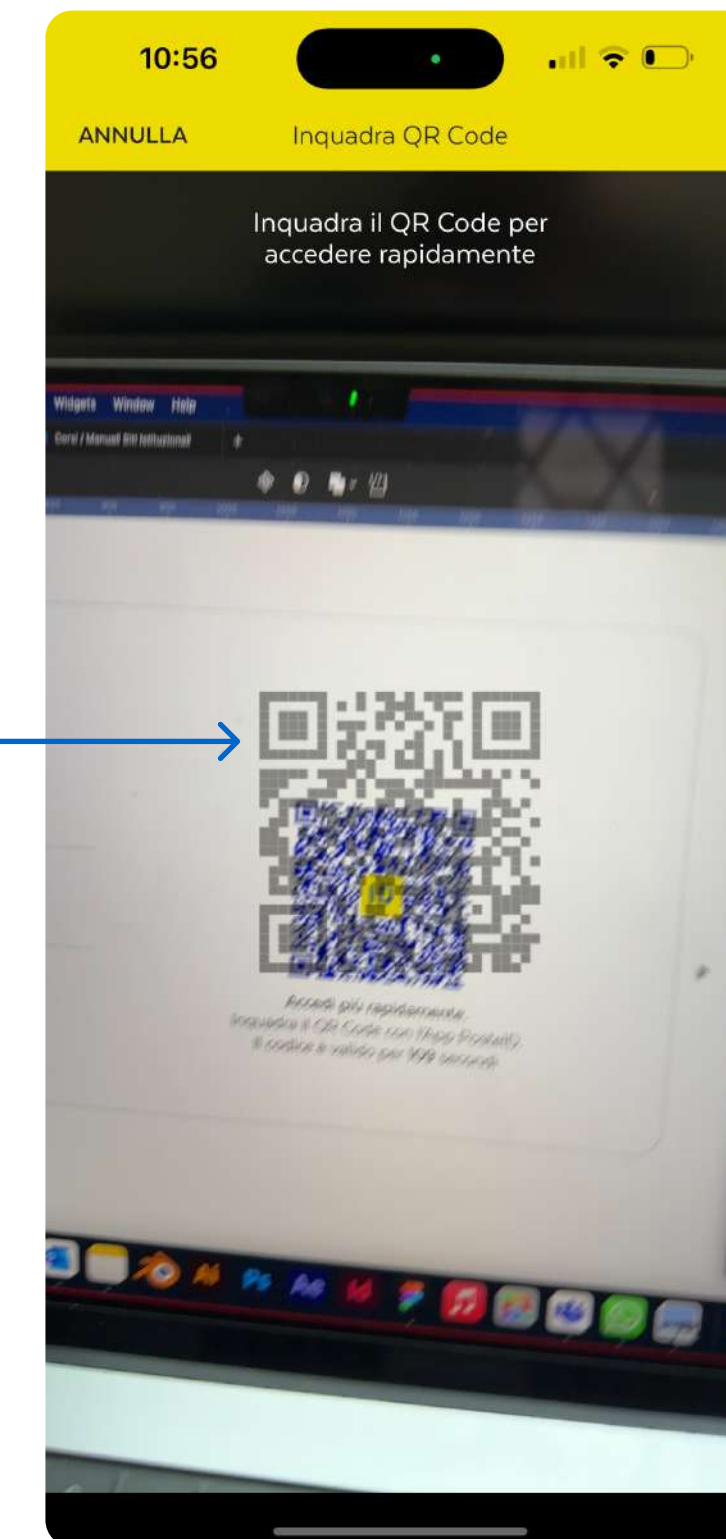
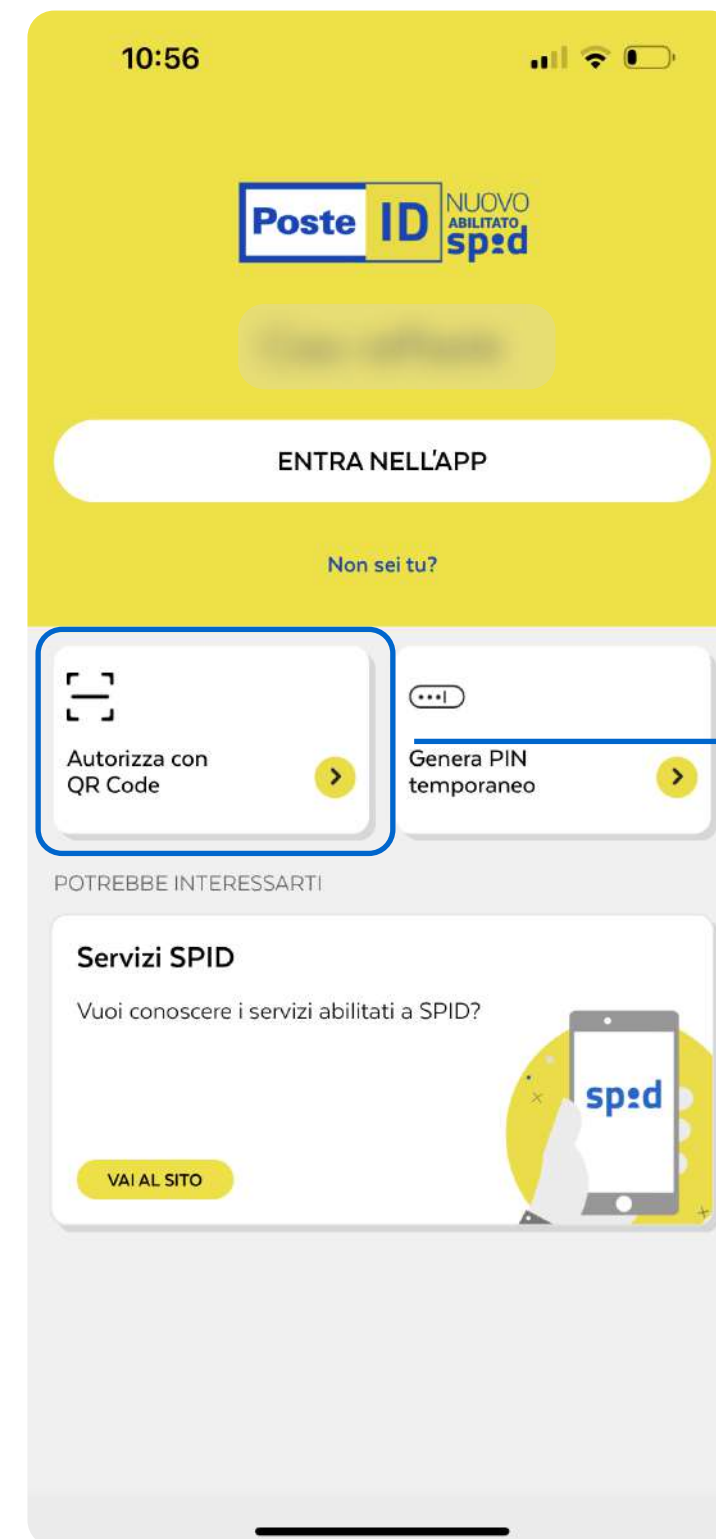
Hai dimenticato il nome utente o la password?

[ANNULLA](#)  [ENTRA CON SPID](#)

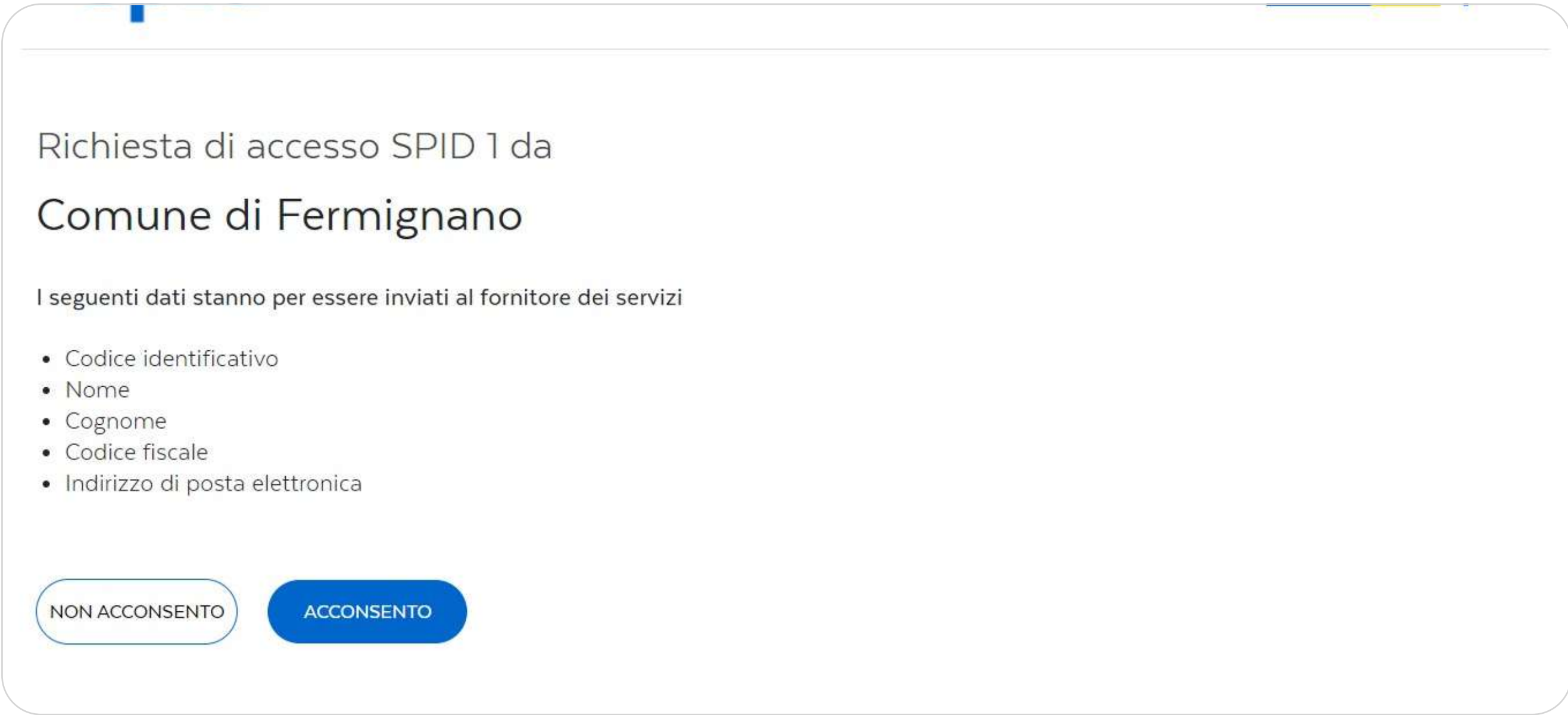


Accedi più rapidamente.
Inquadra il QR Code con l'App PostelD.
Il codice è valido per 109 secondi

L'utente dovrà, come ultimo passaggio, tramite il tasto “ACCONSENTO”, permettere al service provider di avere accesso ai dati personali richiesti per il servizio.



L'utente dovrà, come ultimo passaggio, tramite il tasto “ACCONSENTO”, permettere al service provider di avere accesso ai dati personali richiesti per il servizio.



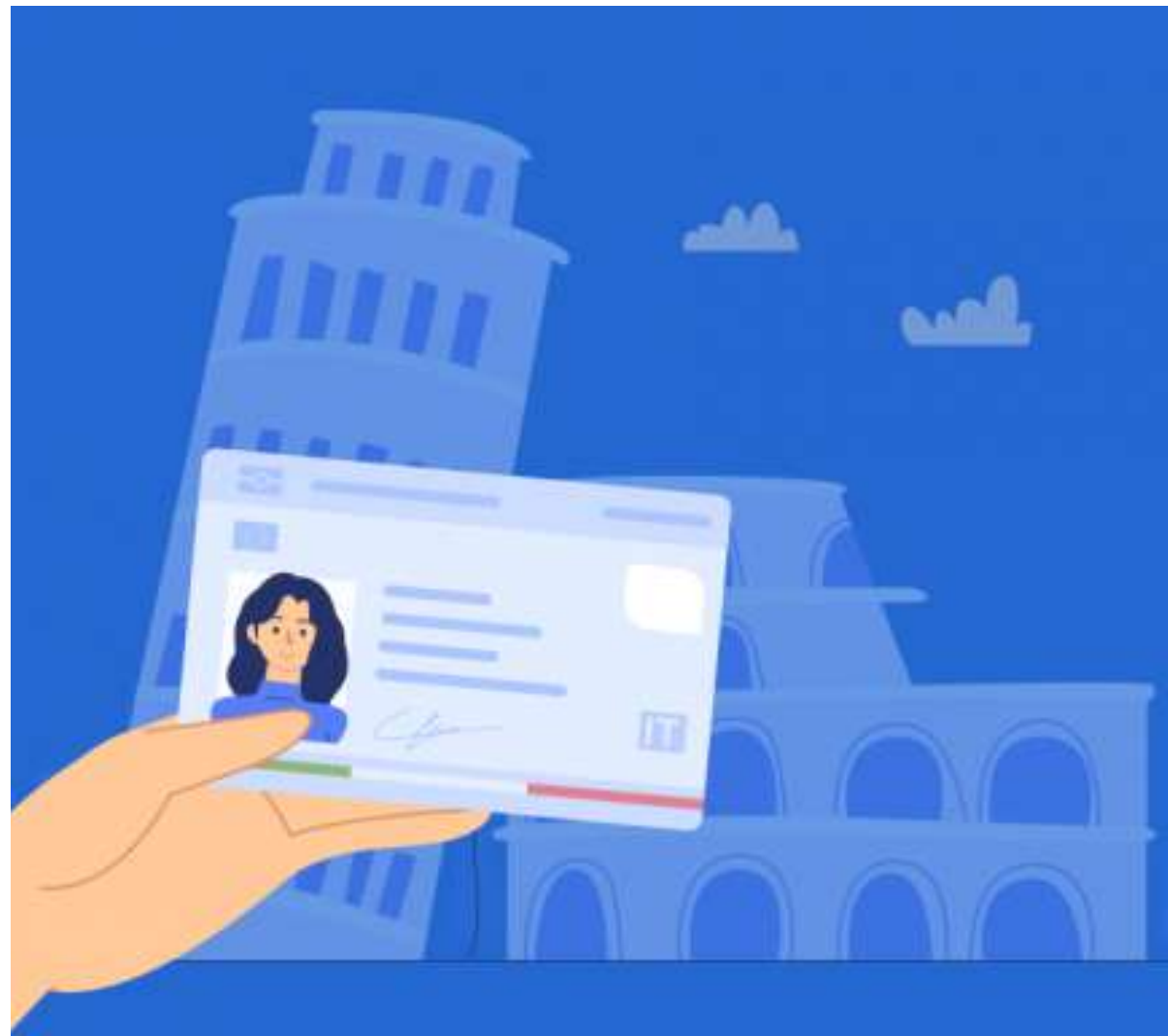
Richiesta di accesso SPID 1 da
Comune di Fermignano

I seguenti dati stanno per essere inviati al fornitore dei servizi

- Codice identificativo
- Nome
- Cognome
- Codice fiscale
- Indirizzo di posta elettronica



La **Carta di Identità Elettronica (CIE)** è il documento d'identità dei cittadini italiani, permette l'accertamento dell'identità del possessore e l'accesso ai servizi online delle **Pubbliche Amministrazioni** e dei privati aderenti. La **CIE** rappresenta l'**identità digitale del cittadino**.



Tutti i **cittadini italiani** possono **richiedere la Carta di Identità Elettronica** in qualsiasi momento e nei seguenti casi:

- possesso di una carta di identità cartacea;
- furto, smarrimento o deterioramento del proprio documento d'identità;
- possesso di una Carta di Identità Elettronica di I e II generazione.

L'**emissione della Carta d'Identità Elettronica** va richiesta al proprio **Comune di residenza o domicilio** oppure, nel caso di un cittadino **italiano residente all'estero**, presso il proprio **Consolato di riferimento**.

La CIE prevede l'utilizzo di due codici numerici di 8 cifre, il codice PIN e il codice PUK. La ricezione dei codici avviene in due fasi, le prime quattro cifre di entrambi i codici vengono distribuite al momento della richiesta di CIE.

La seconda metà viene consegnata all'utente insieme alla CIE.

Sia il codice PIN che il codice PUK sono estremamente importanti per quanto riguarda l'attivazione e l'accesso, quindi è bene tenerli sempre al sicuro.

CIE III GENERAZIONE



NON HA ACCESSO AI SERVIZI ONLINE



HA ACCESSO AI SERVIZI ONLINE



In base al servizio richiesto dal cittadino, l'**autenticazione** può avvenire **attraverso 3 livelli di autenticazione**:

- livello 1 e livello 2: a differenza di SPID, i primi due livelli di sicurezza di CIE sono complementari e richiedono accesso mediante una **coppia di credenziali** (username e password) e l'impiego di un secondo meccanismo di autenticazione (es. codice temporaneo **OTP**, **notifica sull'App CIEiD**),
- livello 3: è richiesto l'**utilizzo di lettore** o uno **smartphone dotato di tecnologia NFC** per la lettura della CIE.



Le credenziali di sicurezza di CIE di livello 1 e 2 devono essere necessariamente attivate tramite una **procedura online** dal sito internet **www.cartaidentita.interno.gov.it** .

Vediamola insieme

Richiedi la tua Carta



Puoi richiedere la tua CIE presso tutti i Comuni italiani e utilizzare fin da subito la tua identità digitale.

Scopri di più

Attiva le tue credenziali



Attiva subito le tue credenziali CIE (livello 1 e 2) e usale per usufruire dei servizi online della Pubblica Amministrazione.

Attiva

Come prima cosa, per attivare le credenziali di livello 1 e 2, l'utente dovrà accedere alla sezione del sito che permette l'attivazione delle credenziali, per farlo sarà sufficiente cliccare il tasto **"ATTIVA"** presente nella homepage del sito.

1.1 Scegli come attivare le tue credenziali

Hai già registrato la tua Carta d'Identità Elettronica (CIE) sulla App CieID e hai la tua carta a portata di mano?



 Entra con CIE

In alternativa, inserisci manualmente i dati della tua Carta di Identità Elettronica



Dati di contatto

Codice Fiscale*

RSSBNC64T70G677R



Numero di serie*

CA000000AA



Risolvi il captcha*

* Campi obbligatori

Continua

Una volta cliccato il tasto attiva l'utente dovrà inserire il proprio **codice fiscale** e il **numero di serie** della propria **Carta d'Identità Elettronica**.

[Home](#) / Attivazione credenziali CIE (livello 1 e 2)

1.1 Scegli come attivare le tue credenziali

Codice fiscale: RSSBNC64T70G677R
Numero di Serie: CA000000AA



1.2 Inserisci codice PUK

Inserisci la 2° e 3° cifra della prima parte del codice PUK ⓘ

*

*

In seguito l'utente dovrà inserire le cifre mancanti della **prima metà** del **codice PUK** fornitogli dal Comune al momento della richiesta di rilascio di CIE.

Continua

[Annulla attivazione](#)

2.1 Verifica Numero Cellulare

Numero cellulare

+393331234567

Il numero di cellulare non è corretto? [Scopri come modificarlo](#)

L'utente dovrà **verificare** il proprio **numero di cellulare** e inserire il **codice temporaneo OTP** inviato tramite **SMS** al numero indicato.

Inserimento codice temporaneo OTP

Per proseguire inserire il codice temporaneo OTP che ti è stato inviato tramite SMS

Codice di verifica OTP

Non hai ricevuto l'SMS? [Invia SMS di nuovo](#)

2.2 Verifica Indirizzo E-mail

Indirizzo e-mail

bianca.rossi@mail.it

L'e-mail non è corretta? [Scopri come modificarla](#)

L'utente dovrà **verificare** il proprio **indirizzo e-mail** e inserire il **codice temporaneo OTP** inviato all'indirizzo e-mail indicato.

Inserimento codice temporaneo OTP

Per proseguire inserire il codice temporaneo OTP che ti è stato inviato tramite e-mail

Codice di verifica OTP

Non hai ricevuto l'e-mail? [Invia l'e-mail di nuovo](#)

2.3 Crea Credenziali

Il tuo username

Come step successivo l'utente dovrà selezionare il proprio **nome utente** (cod.fiscale, numero di serie di CIE, indirizzo e-mail) e la propria **password**.

Potrai utilizzare indifferentemente come username:

 Il tuo **codice fiscale**
RSSBNC64T70G677R

 Il numero di serie della tua CIE
CA00000AA

 L'indirizzo e-mail che hai verificato
bianca.rossi@mail.it

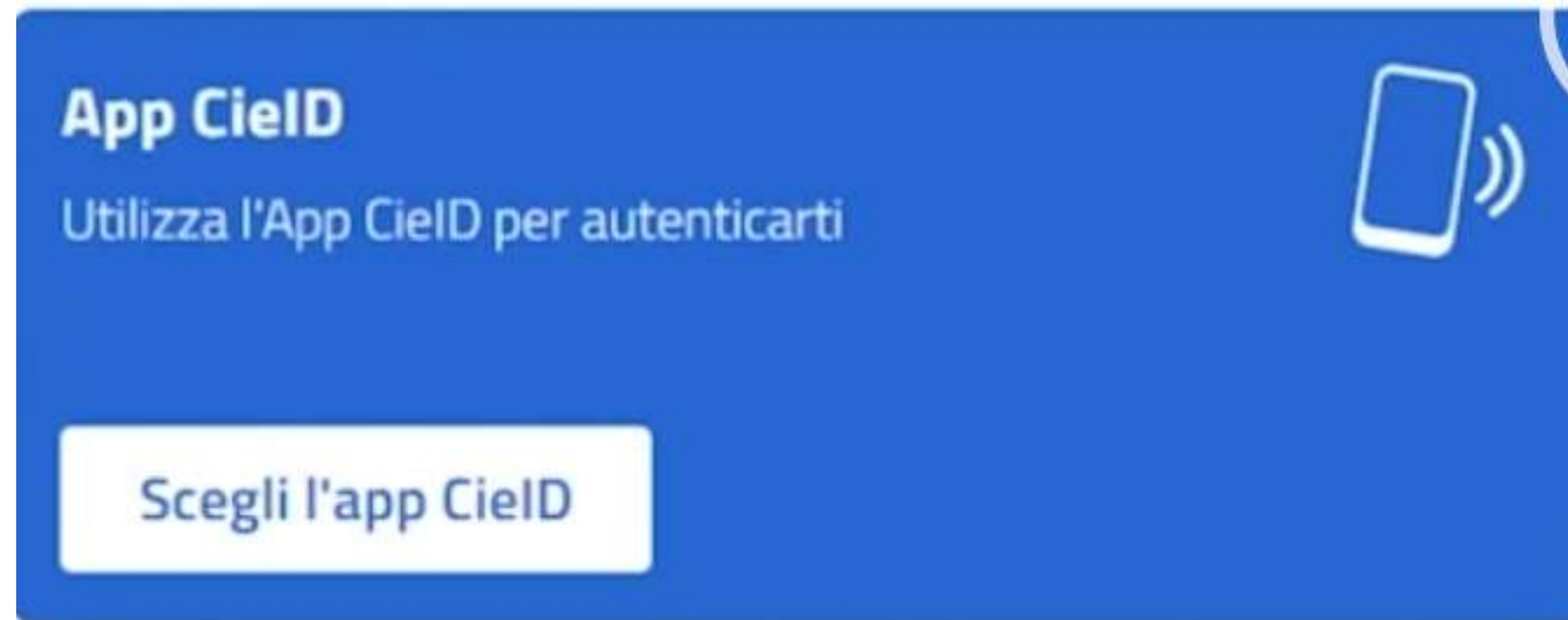
Crea Password

Scegli Password



Conferma Password





L'utente per continuare il processo di attivazione delle credenziali dovrà decidere se utilizzare l'**app CielD** oppure se farsi inviare un **OTP** via **SMS** ad ogni accesso.



Credenziali di livello 1 e 2 attivate con successo.

Configura ora l'app CieID per utilizzare le tue credenziali in maniera più facile e veloce.

Scarica e apri l'app CieID sul tuo smartphone, seleziona "Certifica il dispositivo" e segui i passaggi.

Per maggiori informazioni consulta le [Domande frequenti](#).



Dopo aver attivato le credenziali di livello 1 e 2 l'utente dovrà **certificare il proprio dispositivo** tramite l'app CieID.

Dopo aver scansionato il QR Code tramite l'app CieID, l'utente per proseguire dovrà cliccare su **“Certifica il dispositivo”**



L'utente dovrà poi **inserire** le proprie **credenziali** (nome utente e password).

The screenshot shows a mobile application interface for device certification. At the top, a blue header bar contains the text 'Certifica dispositivo'. Below this, the main content area is white and contains the following elements: a title 'Inserisci Credenziali CIE (Livello 1 e 2)', a text input field labeled 'Numero CIE/Codice Fiscale/e-...' with an information icon, a password input field labeled 'Password' with a visibility toggle icon, a link 'Non ricordi la password? Recuperala ora', a link 'Non hai ancora attivato le Credenziali CIE? Attiva Credenziali', and two large buttons at the bottom: 'Procedi' (disabled) and 'Annulla' (active).

Per proseguire l'utente dovrà poi **inserire il codice OTP** inviato tramite **SMS**, dall'app, al numero di cellulare indicato dall'utente.

The screenshot shows a mobile app interface for device verification. At the top, a blue header bar contains the text 'Certifica dispositivo'. Below this, the main text area is white and contains the following instructions: 'Inserisci il codice temporaneo OTP inviato via SMS per certificare il tuo dispositivo.' and 'Inserisci il codice di verifica a 4 cifre ricevuto via SMS al numero *****623.' Below the instructions, there is a label 'Codice temporaneo OTP:' followed by four empty square input boxes. At the bottom of the text area, there is a link that says 'Non hai ricevuto l'SMS? [invia di nuovo](#)'. At the very bottom of the screen, there is a blue button with the text 'Annulla'.

L'utente dovrà poi digitare il **Codice app CielD**, un codice di accesso da utilizzare per i futuri accessi ai servizi.

Certifica dispositivo

Crea il tuo Codice app CielD per autenticarti ai servizi online

È un codice necessario per accedere ai servizi online utilizzando l'app CielD.

□ □ □ □ □ □

Il codice app deve contenere:

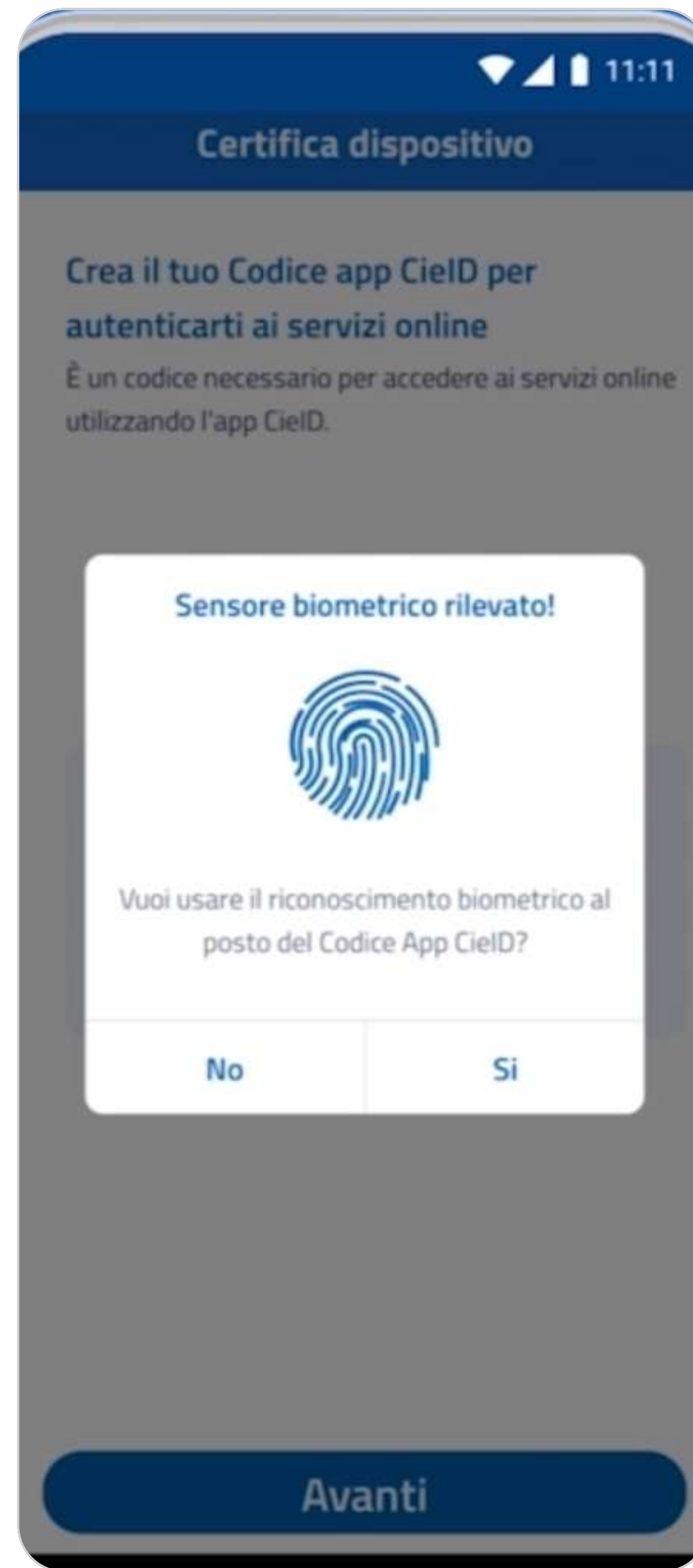
- almeno un numero e una lettera
- non più di 2 numeri ripetuti
- non sequenze (crescenti/decrescenti) di 3 numeri

Avanti

L'utente dovrà poi selezionare il **nome del dispositivo** per identificarlo più facilmente.



In alternativa, se il dispositivo lo permette, l'utente potrà utilizzare la **scansione biometrica dell'impronta digitale** per accedere ai servizi.



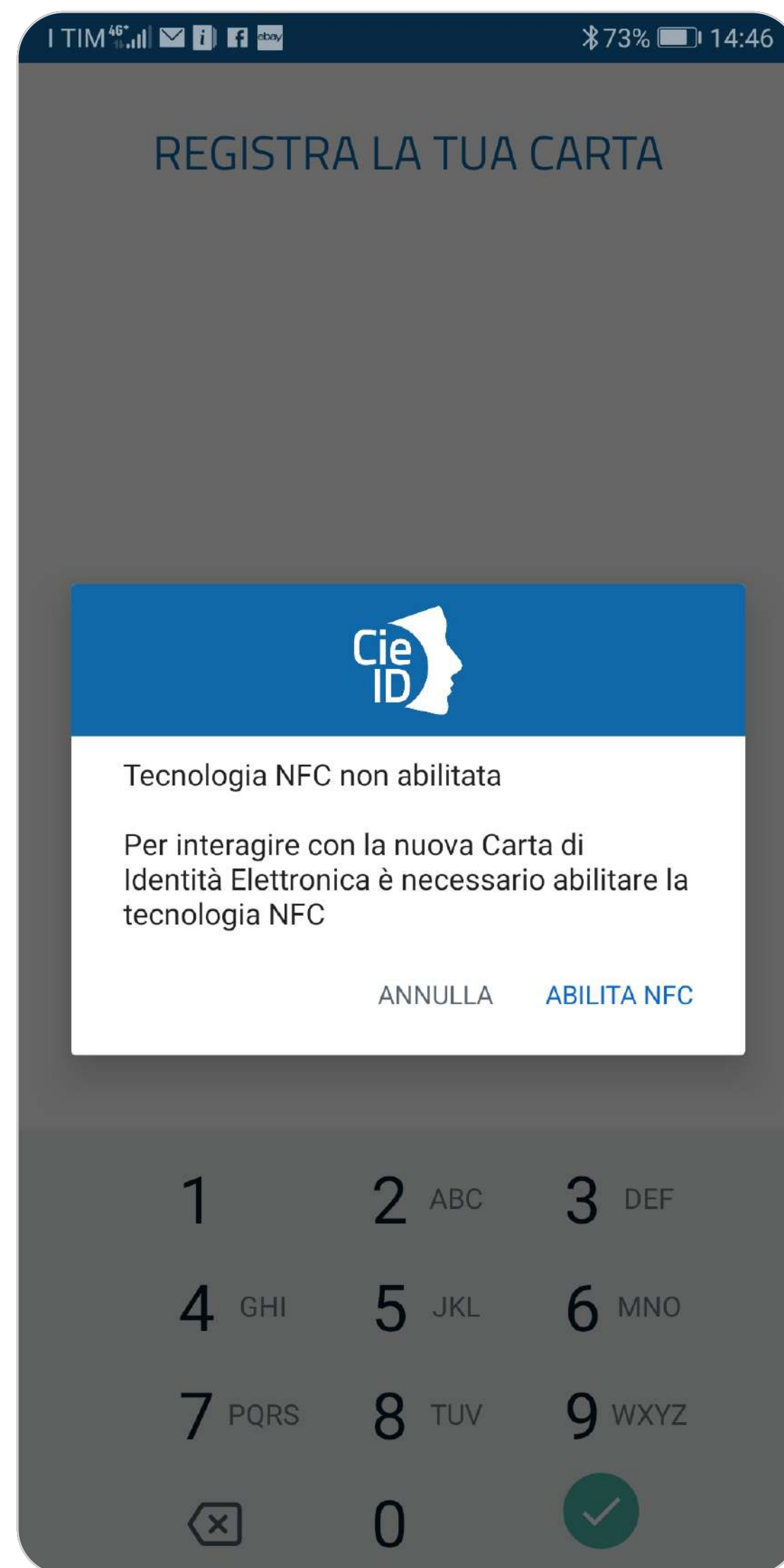
Dopo aver completato il processo di certificazione l'utente potrà accedere ai servizi.



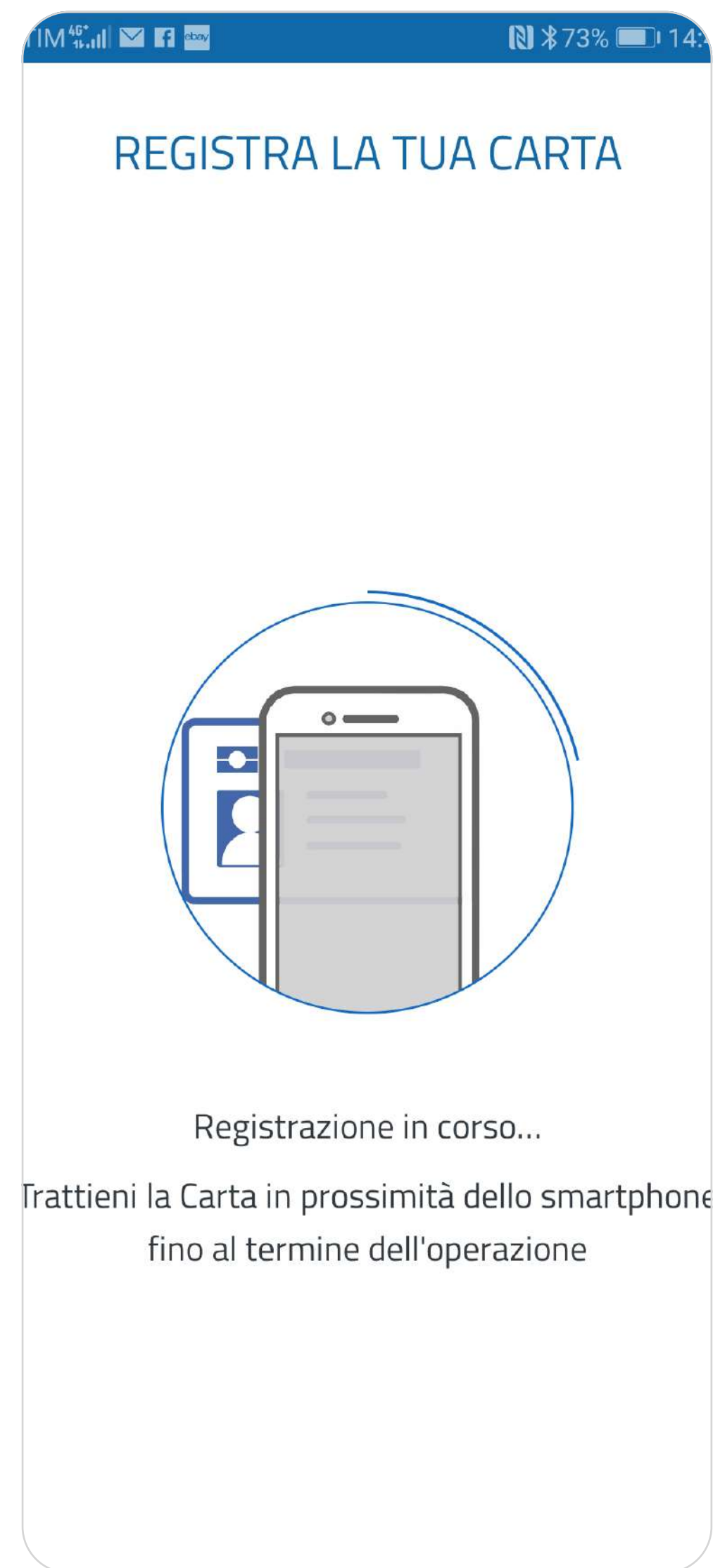


Dopo aver installato l'app, l'utente dovrà autenticare la propria CIE sullo smartphone.

Per fare ciò, l'utente dovrà cliccare sul pulsante "Registra la tua carta", in seguito l'app richiederà all'utente di inserire il codice PIN composto dalle 4 cifre ricevute al momento della presentazione della domanda e dalle 4 cifre vengono consegnate all'utente insieme alla nuova Carta di Identità Elettronica.



Dopo aver inserito il codice PIN di 8 cifre, l'utente dovrà appoggiare la CIE sopra il lettore NFC presente nel proprio smartphone, se necessario l'utente dovrà attivare il lettore NFC dalle impostazioni dello smartphone.



L'utente dovrà poi mantenere la carta sul telefono fino al completamento della procedura, una volta completata la procedura l'app, d'ora in poi, richiederà all'utente solamente le ultime 4 cifre del codice PIN.



L'utente potrà poi decidere, solamente se il proprio smartphone ne ha la possibilità, di attivare la scansione biometrica dell'impronta digitale per gli accessi futuri.

Da qui in poi è possibile utilizzare il dispositivo mobile per accedere ai servizi online che richiedono un livello 3 di sicurezza.

Per accedere a un servizio tramite credenziali di livello 1 e 2 l'utente potrà o inserire i dati richiesti (nome utente e password), oppure scansionando il QR Code tramite App CiEID, dopo aver certificato il dispositivo.

Entra con le tue credenziali CIE

Numero CIE o Codice fiscale o Email



Password



Hai dimenticato la password? [Richiedine una nuova.](#)

Annulla

Procedi

Non hai ancora attivato le credenziali CIE? [Attivale ora](#)

Entra con App CielD

Se hai attivato le Credenziali CIE (livello 2) e hai certificato il dispositivo, apri l'App CielD ed inquadra il QR Code.



Se non vuoi usare la modalità semplificata ed hai già registrato la tua carta su App CielD (livello 3), seleziona "Entra con lettura carta CIE" qui sotto.

Validità codice: **1':08"**

Proseguendo, a seconda di ciò che l'utente ha scelto in fase di attivazione delle credenziali, l'utente dovrà inserire o il codice OTP ricevuto tramite sms oppure, procedere tramite App CieID, inserendo il codice App CieID selezionato e autorizzando il sito ad avere accesso ai propri dati personali.

Certifica dispositivo

Inserisci il codice temporaneo OTP inviato via SMS per certificare il tuo dispositivo.

Inserisci il codice di verifica a 4 cifre ricevuto via SMS al numero *****623.

Codice temporaneo OTP:

Non hai ricevuto l'SMS? [invia di nuovo](#)

Annulla

Interfaccia del servizio con richiesta di inserimento del codice OTP ricevuto tramite SMS.

Interfaccia dell'App CielD con richiesta inserimento Codice App Cie per usufruire del servizio.

Certifica dispositivo

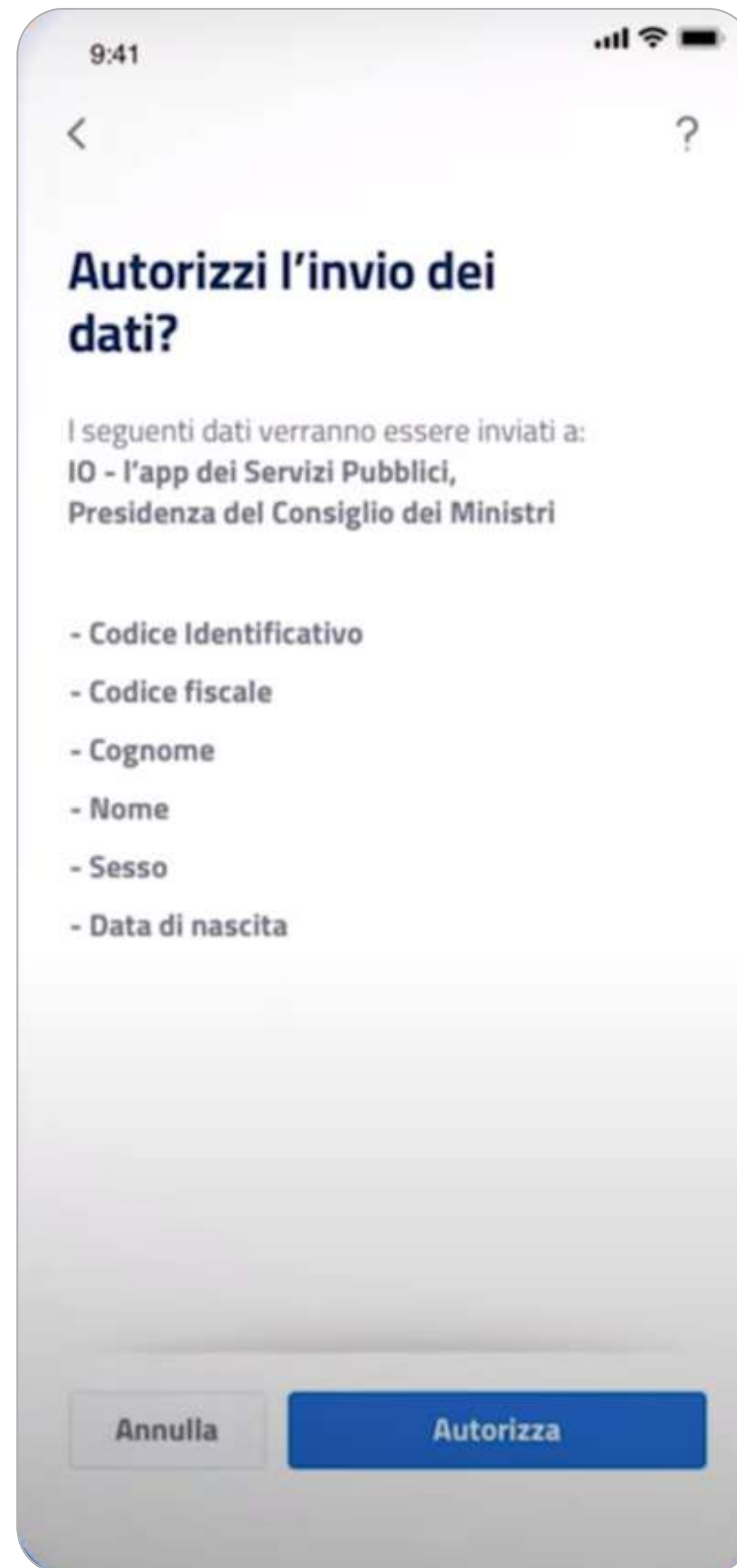
Crea il tuo Codice app CielD per autenticarti ai servizi online

È un codice necessario per accedere ai servizi online utilizzando l'app CielD.

Il codice app deve contenere:

- almeno un numero e una lettera
- non più di 2 numeri ripetuti
- non sequenze (crescenti/decrescenti) di 3 numeri

Avanti



Sia utilizzando il codice OTP che l'App CielD con relativo codice l'utente, come ultimo step per accedere, dovrà autorizzare il servizio a poter prendere visione dei propri dati personali.

1. Cos'è la firma digitale?



La firma digitale è l'equivalente elettronico della firma autografa su carta ed è associata stabilmente al documento elettronico sulla quale è apposta. Serve per attestare autenticità, integrità e non ripudio. La firma digitale ha una validità di 3 anni ed è rinnovabile per altri 3 anni.

2. A chi posso richiedere la firma digitale?

Tramite il sito AGID possiamo conoscere [l'elenco dei prestatori accreditati di firma digitale in Italia](#)

Ragione sociale	Indirizzo della sede legale	Rappresentante legale	Man. oper. certificatore	Data iscrizione	Man. oper. sottoscritto AgID
Actalis S.p.A.	Via S. Clemente, 53 – 24036 Ponte San Pietro (BG), IT	Cecconi Giorgio	Link	28/03/2002	Manuali operativi Data: 27/07/2022
Aruba Posta Elettronica Certificata S.p.A.	Via San Clemente n. 53 – 24036 Ponte San Pietro (BG)	Cecconi Giorgio	Link	06/12/2007	Manuali operativi Data: 14/01/2022
Banca d'Italia	Via Nazionale, 91 – 00184 Roma, IT	il Governatore pro tempore	Link	23/01/2008	Manuali operativi Data: 12/01/2022
Cedacri S.p.A. (già Cedacrinord S.p.A.)	via del Conventino, 1 – 43044 Collecchio (PR), IT	Corrado Sciolla, Amministratore Delegato	Link	15/11/2001	Manuali operativi Data: 12/01/2022
Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili	Piazza della Repubblica, 59 – 00185 Roma, IT	Il Presidente pro tempore	Link	10/07/2008	Manuali operativi Data: 13/01/2021
Consiglio Nazionale del Notariato	via Flaminia, 160 – 00196 Roma, IT	Il Presidente pro tempore	Link	12/09/2002	Manuali operativi Data: 12/01/2022
In.Te.S.A. S.p.A.	Strada Pianezza, 289 – 10151 Torino IT	Andrea Agnello, Amministratore Delegato	Link	22/03/2001	Manuali operativi Data: 22/03/2023

InfoCamere S.C.p.A.	Via G.B. Morgagni 13 - 00161 Roma	Lorenzo Tagliavanti	Link	08/07/2020	Manuali operativi Data: 12/01/2022
InfoCert S.p.A.	Piazza Sallustio, 9 - 00187 Roma, IT	Daniele Vaccarino, Presidente CdA	Link	19/07/2007	Manuali operativi Data: 12/09/2022
Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Sanpaolo IMI S.p.A. e Banca Intesa S.p.A.)	P.za San Carlo, 156 - 10126 Torino, IT	Messina Carlo, Consigliere delegato e CEO	Link	07/04/2004	Manuali operativi Data: 30/01/2023
Intesi Group S.p.A.	Via Torino, 48 – 20123 Milano, IT	Paolo Sironi	Link	19/01/2018	Manuali operativi Data: 28/02/2022
Ministero Della Difesa - CORDIFESA (ex Comando C4 Difesa)	Via Stresa, 31/B – 00135 Roma, IT	Gen.Div. Sergio Antonio SCALESE	Link	20/09/2006	Manuali operativi Data: 29/12/2022
Namirial S.p.A.	Via Caduti sul Lavoro, 4 – 60019 Senigallia (AN), IT	Massimiliano Pellegrini, Amministratore Delegato.	Link	03/11/2010	Manuali operativi Data: 28/04/2023
NexiPayments S.p.A.	Corso Sempione 55 – 20149 Milano, IT	Michaela Castelli	Link	01/07/2018	Manuali operativi Data: 22/02/2022

Notartel S.p.A.	Via Flaminia 162, 00196 Roma	Gian Mario Braido	Link	26/07/2022	Manuali operativi Data: 27/07/2022
Poste Italiane S.p.A.	Viale Europa, 190 – 00144 Roma IT	Matteo Del Fante	Link	29/03/2017	Manuali operativi Data: 30/01/2023
Register S.p.A.	Viale della Giovine Italia 17 – 50122 Firenze	Claudio Corbetta – Amministratore Delegato	Link	10/06/2019	Manuali operativi Data: 13/01/2021
Telecom Italia Trust Technologies S.r.l.	S.S. 148 Pontina – Km 29,100 – 00040 Pomezia (RM), IT	Salvatore Nappi, Amministratore Delegato	Link	01/01/2014	Manuali operativi Data: 29/12/2022
Uanataca S.A.	Via Diocleziano n. 107 – 80125 Napoli	Antonio Chello	Link	13/12/2020	Manuali operativi Data: 06/09/2022
Zucchetti S.p.A.	Via Solferino, 1 – 26900 Lodi	Alessandro Zucchetti, Amministratore delegato	Link	22/10/2015	Manuali operativi Data: 02/05/2022

Per l'acquisto della firma digitale si avranno diverse fasce di prezzo (tra i 40 e gli 80€) e di strumenti:



Lettore di smart card: si collega al PC tramite un cavo USB ed è accompagnato da una carta contenente il certificato di firma



Token USB: una sorta di pennina da inserire nel computer, utilizzabile previo download dei software dedicati forniti dal provider



USB all-in-one: simile al dispositivo precedente, ma questo dispositivo contiene gli installer dei software necessari per utilizzarlo

Per l'acquisto della firma digitale remota i prezzi sono più contenuti (tra i 30 e i 60€) e necessitiamo di:



Connessione a internet: wifi, connessione dati o cavo



One Time Password:
password utilizzabile 1 volta
generata da SMS token fisico
o token software
(applicazione)



Software di firma: software a cui ho affidato i miei servizi di firma, è utilizzabile anche da smartphone



La **Carta di Identità Elettronica (CIE)** può essere utilizzata come dispositivo di **firma elettronica avanzata**.

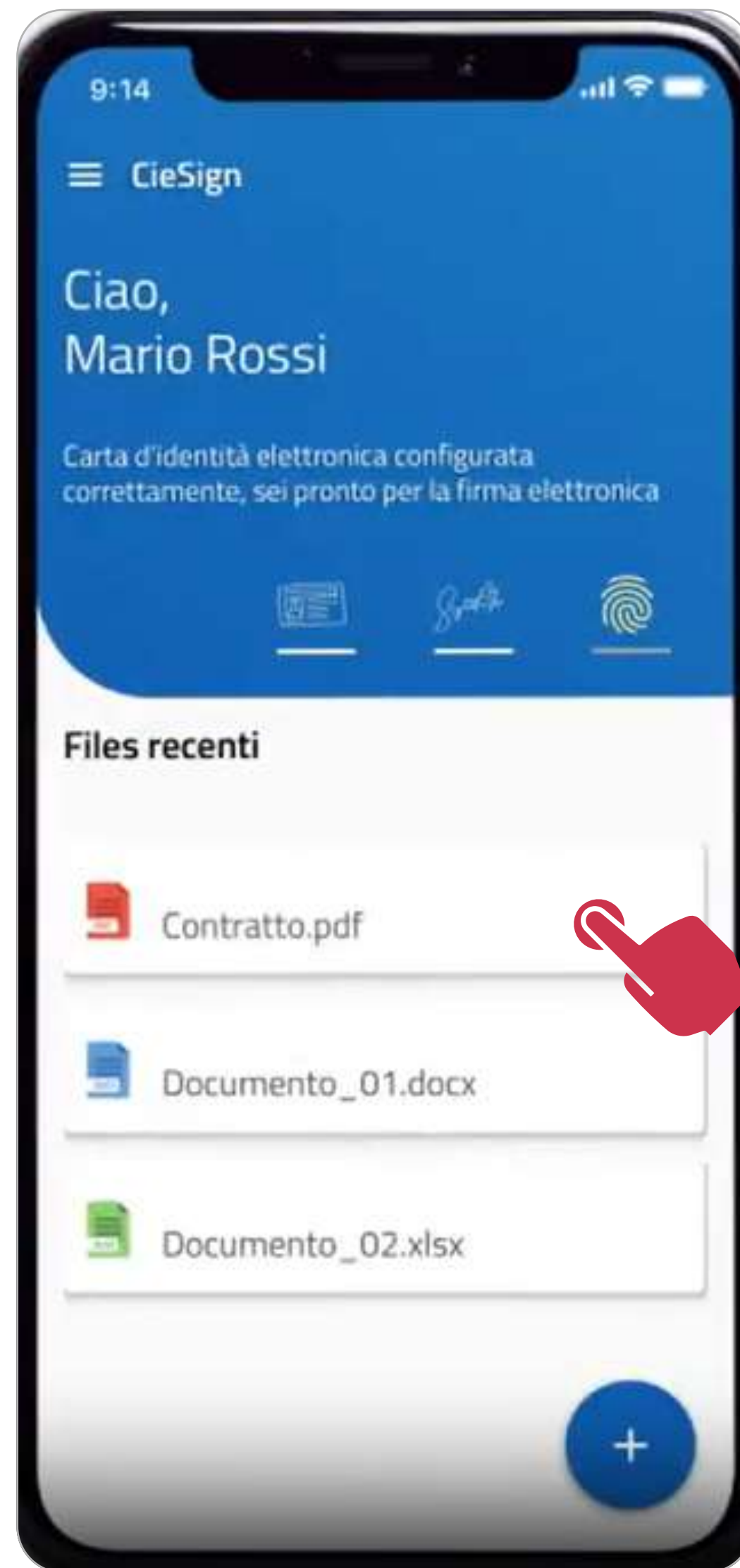
È possibile apporre una firma con CIE su file di qualsiasi estensione.

L'app CieSign permette ai cittadini di firmare in digitale i propri documenti direttamente da smartphone...

Dopo aver effettuato l'accesso all'app, l'utente potrà sviluppare una firma grafica da apporre ai propri documenti digitali



Per firmare un documento l'utente dovrà selezionare dall'archivio presente nell'app il documento da firmare.





L'app richiederà poi all'utente di selezionare il tipo di firma da applicare al documento.

L'utente dovrà scegliere fra 3 modalità di firma:

PDF con firma grafica

PDF senza firma grafica

P7M....



Per applicare la firma al documento l'utente dovrà poi inserire le ultime 4 cifre del codice PIN.

In sostituzione del PIN l'utente potrà utilizzare la scansione biometrica dell'impronta digitale.

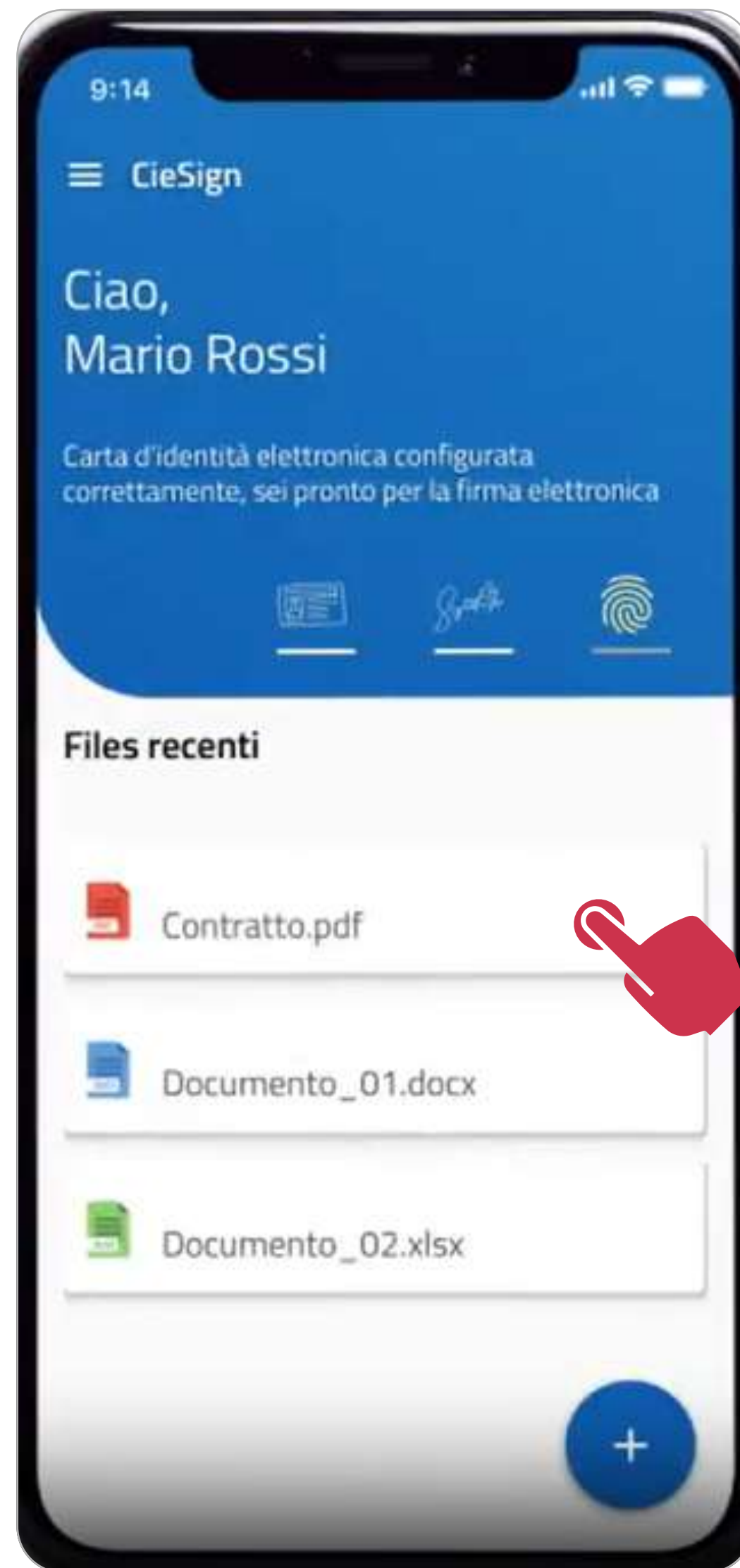


Dopo aver inserito il PIN l'utente, per concludere il processo di convalidazione e l' inserimento della firma dovrà avvicinare la CIE al lettore NFC dello smartphone.



Dopo aver concluso il processo di convalidazione la firma digitale verrà applicata al documento selezionato.

Dalla schermata home dell'app l'utente potrà verificare i documenti già firmati e controllarne la validità.



L'app comunicherà sempre all'utente se un documento è già stato firmato.

Dalla schermata iniziale dell'App è possibile selezionare i documenti firmati e controllare i certificati e la validità.



CAD

I diritti e la tutela

benvenuto in  **Domicilio digitale**

IL TUO DOMICILIO STORICO DELLE RICHIESTE DATI PERSONALI CERCA UN DOMICILIO

Cerca un Domicilio digitale

Ricerca Verifica storico

Puoi consultare i domicili digitali registrati, compilando i campi della ricerca sottostante.

Codice Fiscale:

☐ I'm not a robot 

Ricerca



CAD

I diritti e la tutela

5. Domicilio digitale e comunicazioni elettroniche

Il CAD prevede due strumenti per facilitare le comunicazioni elettroniche e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale: il domicilio digitale e la posta elettronica certificata (PEC).

Cos'è il domicilio digitale?

In diritto il domicilio è il luogo ove una persona ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi. Indicare il proprio domicilio digitale significa quindi comunicare un indirizzo telematico (la PEC) che diventa un luogo virtuale al quale si possono ricevere tutte le comunicazioni da pubbliche amministrazioni, imprese, professionisti, ecc.

Cos'è la PEC?

La PEC è un sistema di posta elettronica che serve alla trasmissione di messaggi in formato elettronico, i quali possono contenere qualsiasi tipologia di informazione ed allegati di cui si vuole avere la certezza di recapito ed integrità. La PEC è nata per sostituire, dal punto di vista tecnico e legale, la raccomandata postale con ricevuta di ritorno (A/R).

5. Domicilio digitale e comunicazioni elettroniche

Chi è obbligato ad eleggere un domicilio digitale?

Sono obbligati a dotarsi di un domicilio digitale iscritto in appositi elenchi le pubbliche amministrazioni, i gestori ed esercenti di pubblici servizi, i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi ed i soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese. L'elenco dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti è l'Indice nazionale dei domicili digitali (INI-PEC) istituito presso il Ministero per lo sviluppo economico.

Chi altri ha facoltà di eleggere il domicilio digitale?

- chiunque ha il diritto di accedere ai servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni e gestori di servizi pubblici tramite la propria identità digitale;
- chiunque ha la facoltà di eleggere il proprio domicilio digitale.

Dove attivare il proprio domicilio digitale?

<https://domiciliodigitale.gov.it/dgit/home/public/#!/home>

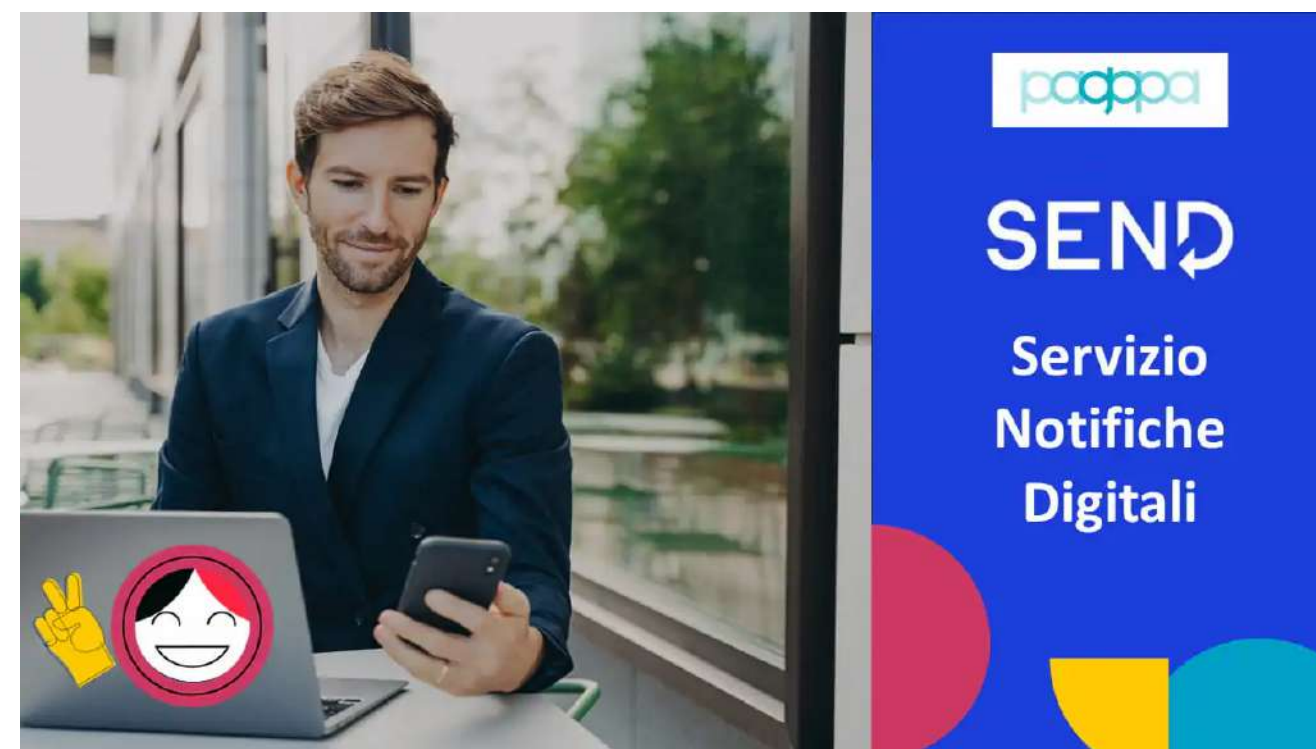
CAD

I diritti e la tutela

4. Istanza e dichiarazione telematica

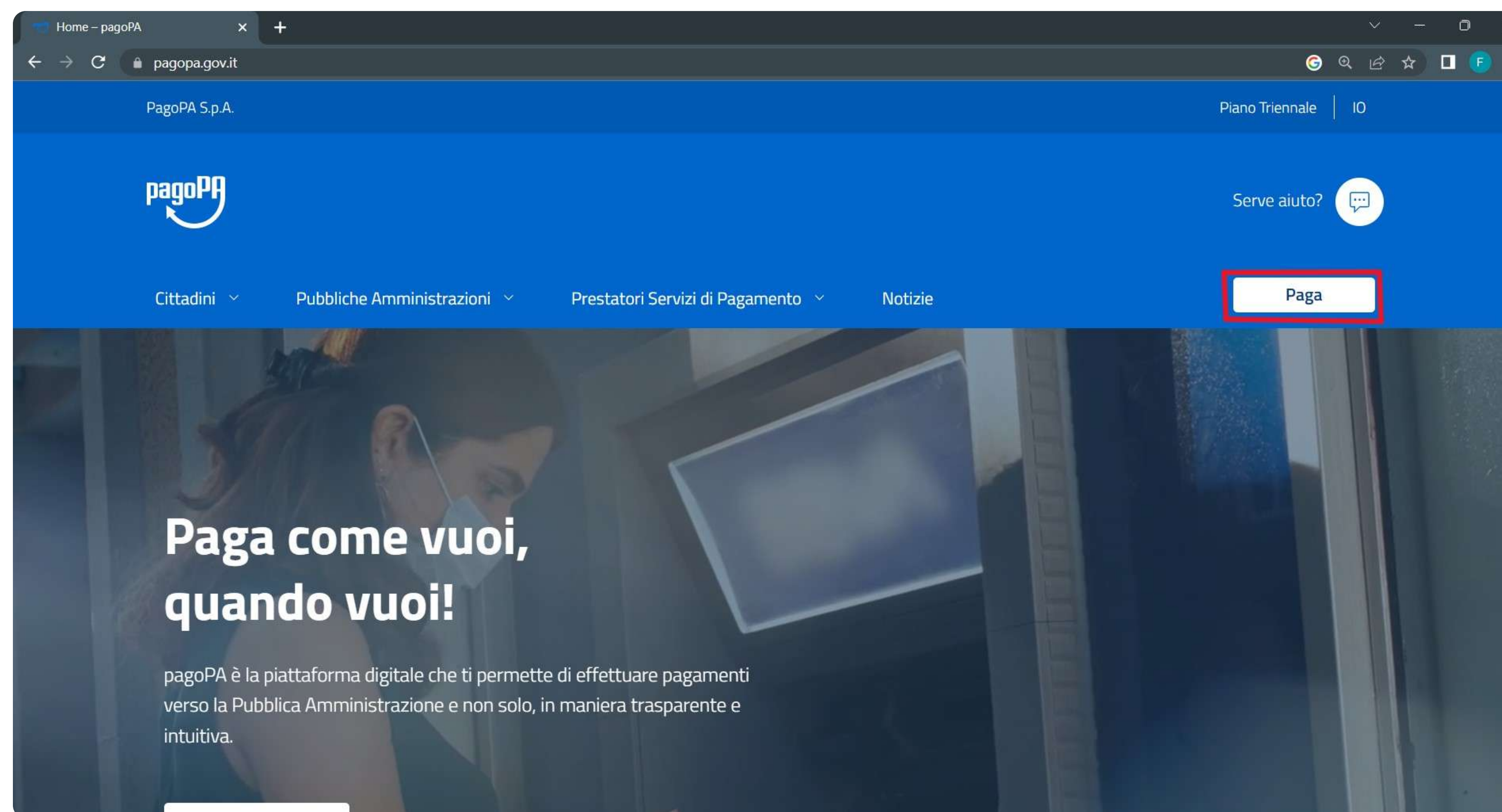
È il diritto di presentare istanze e dichiarazioni per via telematica, considerate valide dalle amministrazioni riceventi ed equivalenti a quelle sottoscritte con firma autografa, se rispettano uno dei seguenti requisiti:

- sono sottoscritte con firma digitale;
- il richiedente o il dichiarante sono identificati con SPID o CIE o CNS;
- sono sottoscritte e presentate insieme alla copia del documento d'identità; con invio telematico al domicilio digitale, con eventuali comunicazioni effettuate alla PEC fornita dall'utente.



Come pagare sul sito PagoPA

Entrando nella homepage del sito www.pagopa.gov.it e cliccando il tasto **“Paga”** il sito reindirizzerà l’utente alla pagina **“Dove Pagare”** in cui sarà possibile pagare gli avvisi PagoPa direttamente tramite il sito.



Dopo essere entrati nella pagina “**Dove Pagare**”, per poter effettuare un pagamento online sul sito internet di PagoPa, l’utente dovrà cliccare il tasto **Paga ora**. Pagando tramite il sito internet di PagoPa non sarà necessaria alcuna registrazione.

Dopo aver compiuto questa azione, l’utente dovrà **effettuare una serie di passaggi per completare la procedura di pagamento**.

Non hai l’app? Paga online

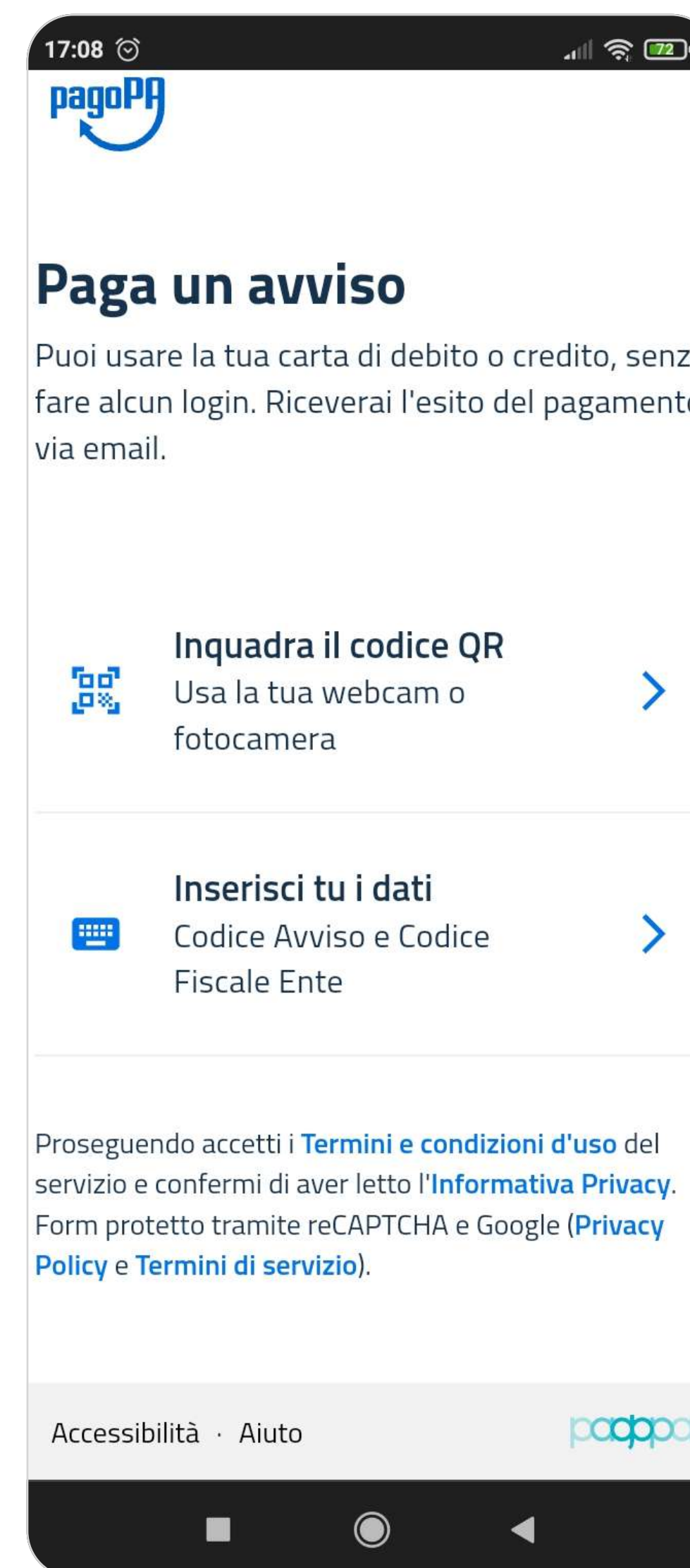
Usa la tua carta di credito o debito e paga il tuo avviso senza alcuna registrazione. **Potrai scegliere il gestore della transazione (PSP) a te più conveniente.**

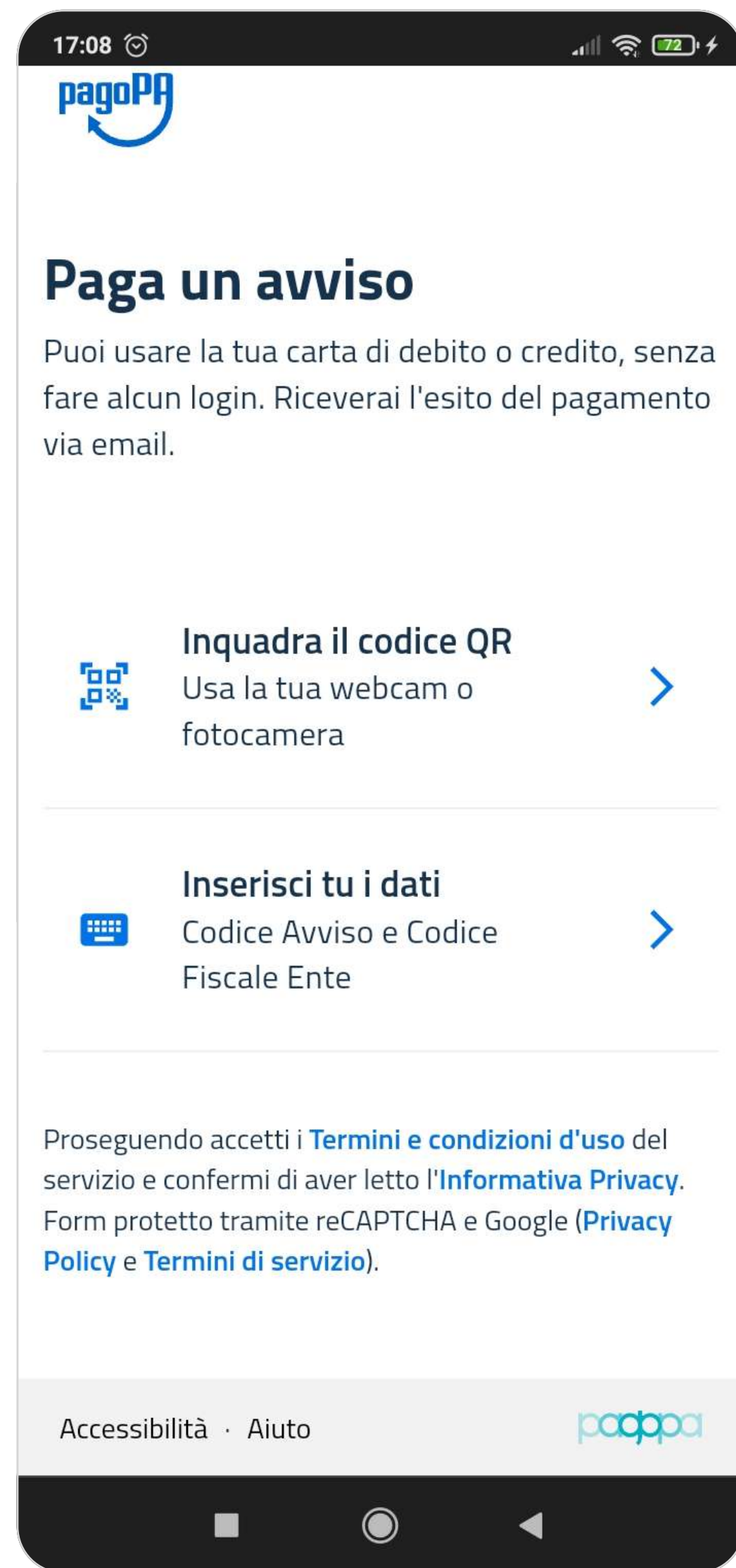
Paga ora

1

Come **primo step** l'utente dovrà **stabilire se scansionare il codice QR** presente nell'avviso PagoPa, oppure, se **inserire manualmente il Codice Avviso e il Codice Fiscale dell'Ente**.

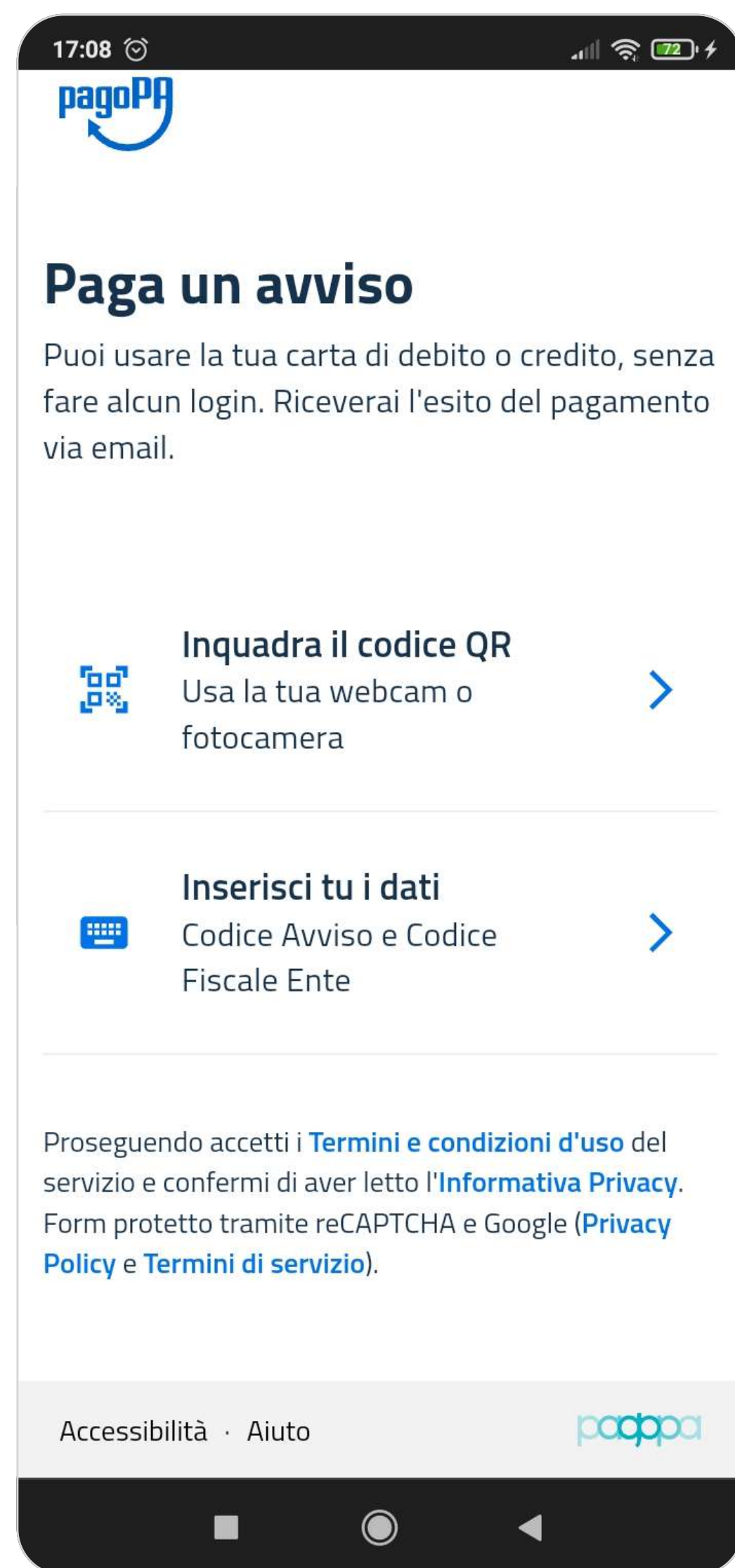
Se selezioniamo, ad esempio, di **scansionare il codice QR**, non sarà necessario inserire i dati manualmente e viceversa.



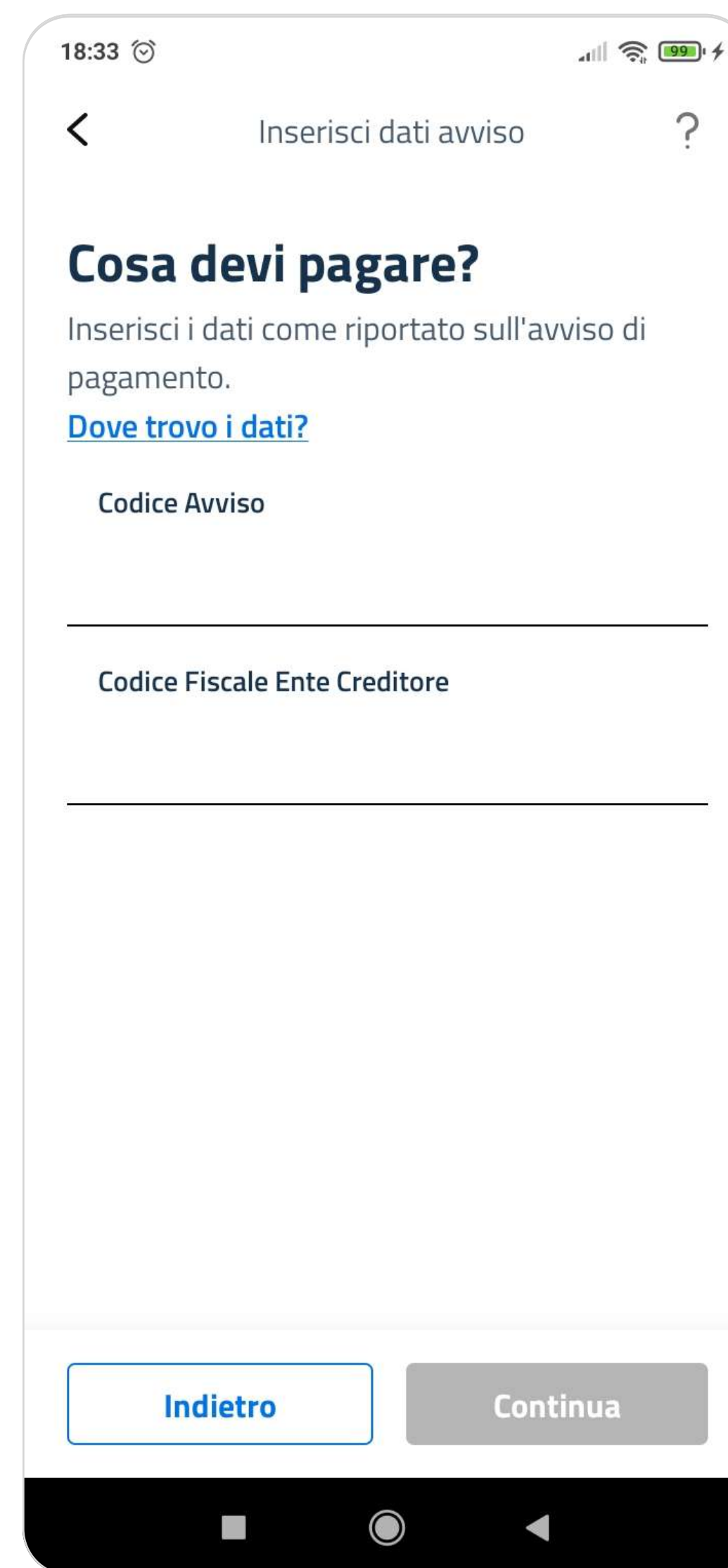


interfaccia del sito se si sceglie
di inquadrare il codice qr





INTERFACCIA DEL SITO SE SI
SCEGLIE DI INSERIRE
MANUALMENTE IL CODICE
AVVISO E IL CODICE FISCALE
DELL'ENTE



2

Dopo aver scansionato il codice QR, oppure, dopo aver inserito manualmente i dati, il sito riconoscerà l'avviso e mostrerà i dati fondamentali per il pagamento.

18:38

100



Dati del pagamento



Ente Creditore
Università di Macerata



Oggetto del pagamento
TASSE ISCRIZIONE



Importo aggiornato
500,00 €



Codice Avviso

0010 0000 0021 9794
75

Codice Fiscale Ente Creditore

00177050432

Indietro

Vai al pagamento

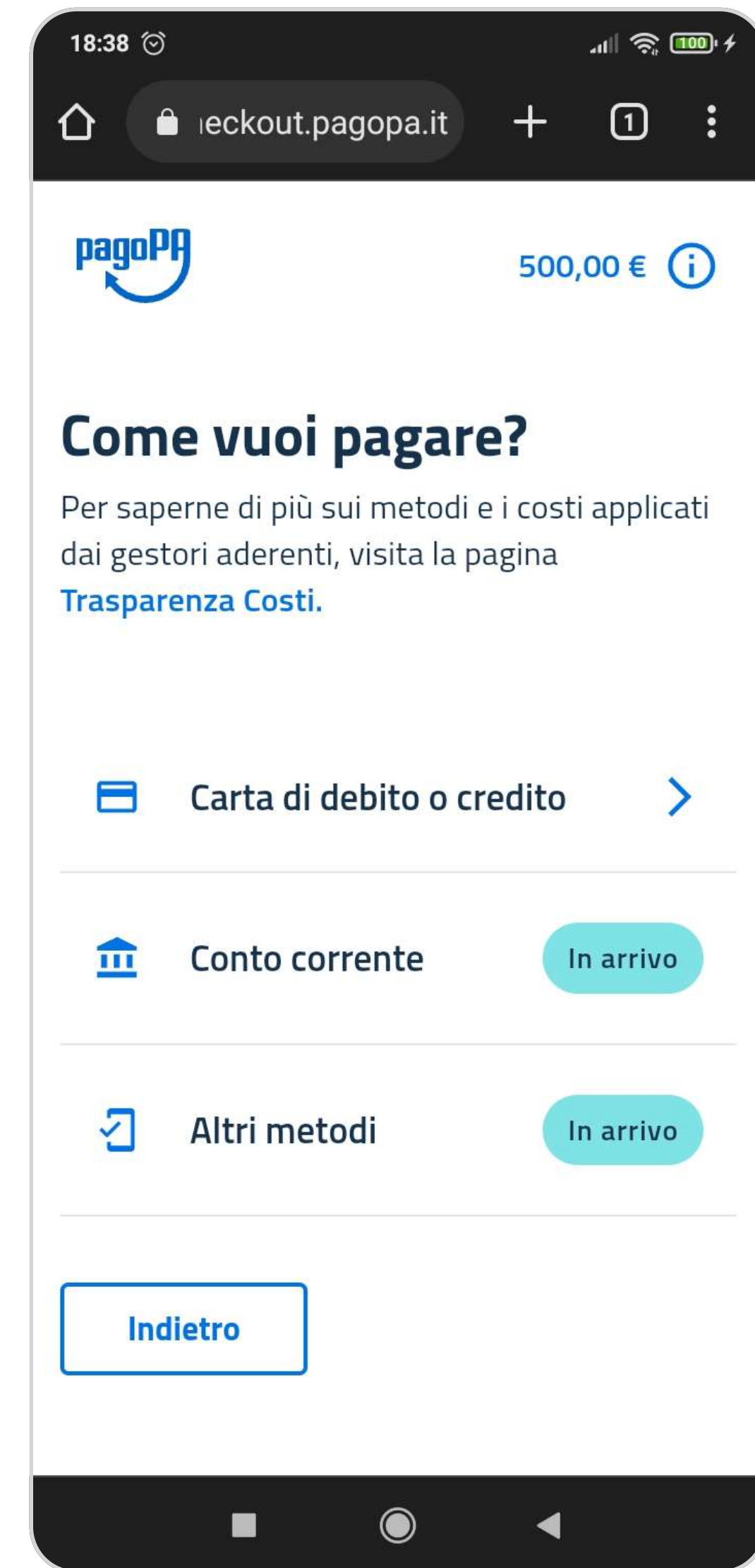
3

Dopo aver cliccato il tasto “**Vai al Pagamento**”, il sito richiederà l’inserimento di un **indirizzo mail** a cui, al termine della procedura di pagamento, verrà inoltrato l’esito della transazione.

The screenshot shows a mobile browser interface for checkout.pagopa.it. At the top, the status bar shows the time 18:39 and battery level at 100%. The browser's address bar displays the URL. The page header features the 'pagoPA' logo and a payment amount of 500,00 €. The main heading is 'Inserisci la tua email', with a subtext explaining that the user will receive the payment outcome at this address. There are two email input fields: the first is labeled 'Indirizzo email' and contains 'mariorossi02@gmail.com'; the second is labeled 'Ripeti di nuovo' and also contains 'mariorossi02@gmail.com'. At the bottom, there are two buttons: 'Indietro' (Back) and 'Continua' (Continue). The footer includes links for 'Accessibilità' and 'Aiuto', and the 'pagoPA' logo.

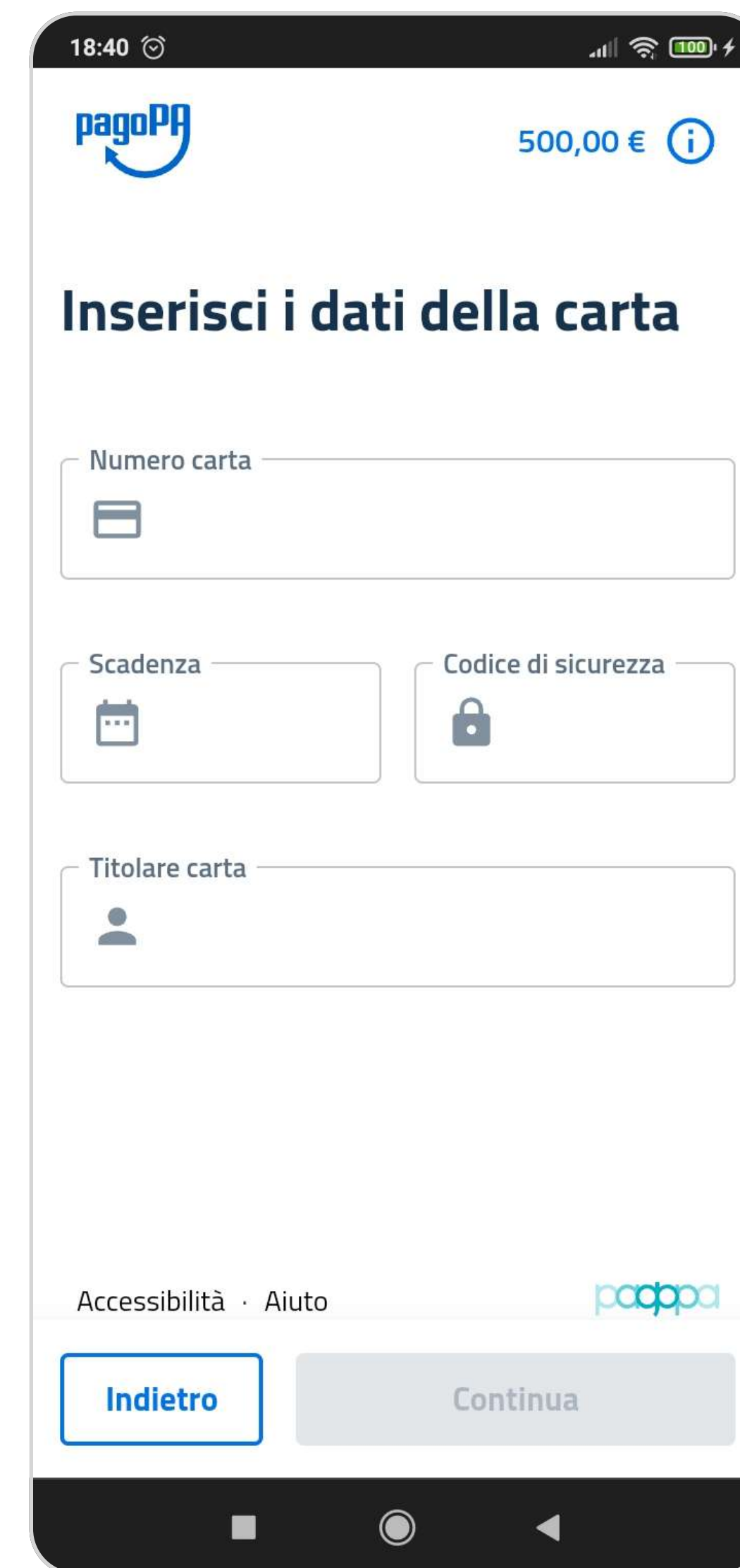
4

Una volta inserita la mail il sito PagoPa chiederà all'utente di selezionare il metodo di pagamento, al momento il Sito PagoPa permette di effettuare transazioni solamente utilizzando **carte di credito** o **di debito**.



5

In seguito, per effettuare il pagamento dell'avviso PagoPa, l'utente dovrà inserire i dati della carta di credito o di debito; una volta inseriti, per terminare la transazione dovrà cliccare il tasto **"continua"**.



The screenshot displays the PagoPa mobile application interface for entering card details. At the top, the status bar shows the time 18:40, signal strength, Wi-Fi, and a 100% battery level. The app header includes the PagoPa logo on the left and the amount 500,00 € with an information icon on the right. The main heading is "Inserisci i dati della carta". Below this, there are three input fields: "Numero carta" with a card icon, "Scadenza" with a calendar icon, and "Codice di sicurezza" with a lock icon. A fourth field, "Titolare carta" with a person icon, is located below the others. At the bottom of the screen, there are two buttons: "Indietro" (highlighted with a blue border) and "Continua" (disabled, in grey). The footer contains links for "Accessibilità" and "Aiuto", and the PagoPa logo on the right. The Android navigation bar is visible at the very bottom.

6

Come ultimo step, il sito PagoPa mostrerà il **riepilogo della transazione**, in questa pagina, l'utente potrà decidere se **modificare** il **PSP** con cui effettuare la transazione; per far ciò sarà necessario cliccare il tasto “**modifica**” sotto la sezione “**Costo della transazione**”.

Per concludere la transazione l'utente dovrà cliccare il tasto “**Paga**”.

ACCONTO TARI ANNO 2022

Totale

500,00 €

Paga con

VISA

Modifica

Costo della transazione

2,00 €

Gestita da Nexi

Modifica

Invia esito a:

Annulla

Paga 500,00 €

Con quale gestore vuoi pagare?

In questa lista trovi tutti i gestori compatibili con il tuo metodo, anche se non sei loro cliente.

Gestore	Costo transazione
INTESA SANPAOLO Intesa Sanpaolo S.p.A.	1,00 €
Postepay Postepay	1,00 €
UniCredit UniCredit S.p.A.	1,30 €
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Banca Monte dei Paschi di Siena	2,00 €
nexi Nexi	2,00 €

La cittadinanza digitale

Chi difende i diritti di cittadinanza digitali?

Per tutelare tali diritti, oltre al Giudice, è possibile rivolgersi anche al Difensore civico per il digitale: è una figura prevista presso ogni amministrazione dal Codice dell'amministrazione digitale a garanzia dei diritti digitali di cittadini e imprese, è il garante dei diritti di cittadinanza digitali.

Cosa fa il Difensore civico per il digitale:

- valuta le segnalazioni relative a presunte violazioni dei diritti di cittadinanza digitale e, qualora le ritenga non manifestamente infondate le trasmette al Direttore Generale per l'attività di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio dell'AgID;
- rispetto all'**accessibilità**, valuta il reclamo nel caso di mancata accessibilità ad un sito internet o ad un'applicazione mobile dell'Amministrazione e, qualora fondato, invitare l'Amministrazione al rispetto delle norme sull'accessibilità.

2. Accessibilità

È il **diritto** delle persone con **disabilità** ad accedere a tutte le fonti di informazione e ai servizi informatici, telematici e di pubblica utilità della pubblica amministrazione attraverso le tecnologie assistive o configurazioni particolari (ad es. accedere a documenti pubblicati in formato accessibile, fruire di siti e applicazioni mobili organizzati in una struttura informativa di facile consultazione). I soggetti erogatori pubblici e privati devono rispettare le regole in ambito di accessibilità stabilite dalla legge. Le Pubbliche Amministrazioni nel rispetto delle linee guida AgID sull'accessibilità degli strumenti informatici pubblicano gli obiettivi di accessibilità, la dichiarazione di accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili, i documenti informatici in formato testo e non scansionato in formato immagine, ecc...

2. Accessibilità

Questo diritto è tutelato dalla legge 1° marzo 2006, n. 6711, che stabilisce le regole per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni attraverso un ricorso al Giudice Amministrativo. Inoltre, in base alle funzioni che l'ordinamento attribuisce al Difensore civico per il digitale, è possibile rivolgersi allo stesso tramite una segnalazione.

Casi pratici:

- mancato rispetto requisiti accessibilità di documenti pubblicati: https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/invito_n.12018_comune_palermo.0009364.10-05-2018.pdf
- mancato rispetto requisiti accessibilità di siti web: http://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/adg-20200013124-allegato-_invito20-2020_segn72-2020.pdf
- mancato rispetto requisiti accessibilità di siti web: https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/adg-20200014894-allegato-segnalazione_92_2020_invito27-2020.pdf